LICEO DELLE SCIENZE UMANE – ISTITUTOTECNICO TECNOLOGICO INF.- ISTITUTO TECNICO AERONUTICO, SETTORE TECNOLOGICO, ART. TRASPORTI E LOGISTICA – CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

Via Tevere, 40 – 84098 Tel/fax: 0892961873 Pontecagnano- Faiano (SA)

www.kennedypontecagnano.it – info@kennedypontecagnano.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

Delibera n°2 del 15 Maggio 2026

Esame di Maturità 2025/2026

(DL 127/2025 convertito in Legge 164/2025)

Istituto Tecnico Tecnologico Informatico

Classe V sez. A

Coordinatore di Classe

Coordinatore didattico

Indice

Presentazione e breve storia dell'Istituto
Schede informative generali
Elenco Alunni
Il profilo della classe
Metodologie didattiche, strumenti didattici
Interventi di recupero
Simulazioni prove d'esame
Obiettivi del Consiglio di Classe
Obiettivi delle singole discipline e obiettivi raggiunti
Criteri e strumenti di valutazione
Criteri di attribuzione del credito e valutazione dell'Esame di Maturità
Modalità svolgimento Esame di Maturità
Allegato A griglia di valutazione della prova orale
Griglie di valutazione della prima e seconda prova
Progetto Formazione Scuola Lavoro (FSL) a.s.2025/2026
Relazione del coordinatore di classe sulle attività svolte FSL
Cittadinanza e Costituzione
Educazione Civica
Relazioni e programmi
Relazione finale concordata

Presentazione e breve storia dell'Istituto

L'Istituto Tecnico Tecnologico Informatico Paritario "Kennedy", con sede in Pontecagnano- Faiano, in via Tevere n.40, è stato istituito nel marzo 2010. L'istituto Kennedy si è sempre distinto per la serietà e per la sua concretezza; pertanto, offre una base di cultura generale per seguire un indirizzo universitario a scelta degli studenti.

Profilo educativo, culturale e professionale

Il profilo professionale delineato dal curricolo di studi dell'Istituto Tecnico Tecnologico, indirizzo Informatica, è finalizzato a rispondere in modo efficace e verificabile alle esigenze formative della realtà scolastica e del contesto tecnologico e produttivo di riferimento. L'istituto si propone di formare figure professionali dotate di solide competenze informatiche, logiche e tecnico-scientifiche, capaci di operare nel settore dell'informatica e delle tecnologie digitali, nonché di proseguire gli studi in ambito universitario.

All'interno dell'istituto ha assunto particolare rilevanza un'organizzazione complessiva — comprendente la gestione didattica, le relazioni interne, il clima scolastico, le metodologie di insegnamento e i rapporti con il territorio — orientata al perseguimento della qualità del servizio formativo. Tale qualità viene considerata come elemento centrale delle strategie educative e didattiche, secondo i seguenti principi:

- **Centralità dello studente**: promuovere l'ascolto dei bisogni formativi degli alunni, stimolandone la partecipazione attiva e favorendo lo sviluppo di un apprendimento consapevole e strutturato;
- **Ricerca dell'efficacia**: valutare ogni azione didattica in funzione dei risultati ottenuti in termini di apprendimento significativo;
- **Miglioramento dell'efficienza**: pianificare e ottimizzare tempi e modalità delle attività scolastiche (lezioni, verifiche, riunioni collegiali, correzioni, ecc.);
- **Lavoro collegiale**: valorizzare la collaborazione tra docenti, assumendo la collegialità come modello organizzativo fondamentale.

Schede informative generali

1. **Il consiglio di classe:**

Docenti	Materie	ORE SETTIMANALI
	ITALIANO	QUATTRO ORE
	STORIA	DUE ORE
	MATEMATICA	TRE ORE
	INGLESE	TRE ORE
	GPOI/ITP	TRE ORE + UN' ORA
	SISTEMI E RETI/ITP	QUATTRO ORE + DUE ORE
	INFORMATICA/ITP	SEI ORE + QUATTRO ORE
	TPSIT/ITP	QUATTRO ORE + DUE ORE
	SC. MOTORIE	DUE ORE

2. Elenco Alunni

La classe è composta da 15 allievi di cui si riportano i dati nella tabella a seguire

A seguito degli esami preliminari saranno inseriti in elenco i candidati esterni della classe VA.

3. Il profilo della classe

Gli alunni, pur caratterizzati da differenti livelli di attitudine nei confronti delle varie discipline, hanno complessivamente dimostrato, nella quasi totalità dei casi, una soddisfacente motivazione nei confronti del lavoro scolastico.

I docenti, ciascuno per la propria disciplina, hanno guidato gli allievi sia nell'acquisizione dei contenuti culturali sia nella maturazione di un giudizio autonomo e coerente. Il profitto della classe si presenta diversificato: alcuni alunni, attraverso un impegno non sempre costante, sono pervenuti all'acquisizione degli elementi essenziali dei contenuti disciplinari; altri, invece, grazie a un impegno più assiduo e partecipato, hanno conseguito una preparazione solida e organica, esprimendosi con proprietà di linguaggio e adeguata sicurezza espositiva.

La classe, corretta nei rapporti interpersonali, ha evidenziato una significativa crescita sul piano umano e relazionale.

Si rimanda, per ulteriori approfondimenti, alle relazioni dei singoli docenti.

• Metodologie didattiche, strumenti e attività di recupero

Nel processo di insegnamento-apprendimento, in relazione agli obiettivi prefissati, alle discipline e alle tematiche affrontate, il Consiglio di classe ha adottato metodologie didattiche diversificate, volte a favorire un apprendimento efficace, attivo e consapevole.

- **Metodologie didattiche**

Nel corso dell'attività didattica sono state adottate metodologie diversificate, finalizzate a promuovere un apprendimento significativo e la partecipazione attiva degli studenti. In particolare, si è fatto ricorso alla lezione frontale per l'introduzione e la sistematizzazione dei contenuti, integrata da momenti di discussione guidata e dialogo educativo, utili a sviluppare capacità critiche e riflessive.

Sono stati proposti lavori individuali e attività di gruppo secondo modalità di apprendimento cooperativo, al fine di favorire il confronto, la collaborazione e lo sviluppo delle competenze relazionali. Ove possibile, è stata utilizzata la didattica laboratoriale, attraverso esercitazioni pratiche e attività di

problem solving, per stimolare l'applicazione concreta delle conoscenze e l'acquisizione di competenze operative.

In presenza di un alunno con Piano Didattico Personalizzato (PDP), sono state adottate strategie didattiche inclusive e personalizzate, in coerenza con quanto previsto dal piano. In particolare, si è fatto ricorso a strumenti compensativi (mappe concettuali, schemi, materiali semplificati) e a misure dispensative (riduzione del carico di lavoro, tempi più lunghi per le verifiche). Le attività sono state strutturate in modo guidato e le prove di verifica sono state adattate, privilegiando modalità che consentissero di valorizzare i contenuti e i progressi dell'alunno.

- **Strumenti didattici**

Per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati diversi strumenti, funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi: libri di testo, testi di approfondimento, saggi e articoli specialistici, dispense predisposte dai docenti, mappe concettuali, materiali audiovisivi e multimediali.

L'azione didattica è stata supportata anche dall'utilizzo di strumenti digitali, quali computer e LIM, che hanno contribuito a rendere più efficace e coinvolgente il processo di apprendimento. Per alcune discipline è stato inoltre utilizzato l'ambiente palestra, ubicato in una struttura esterna all'istituto scolastico.

I rapporti scuola-famiglia sono stati garantiti attraverso incontri periodici: le famiglie sono state convocate per il ricevimento generale nel mese di dicembre e i docenti hanno incontrato i genitori anche in orario antimeridiano, secondo il calendario dei ricevimenti settimanali. Il coordinatore di classe ha inoltre attivato un canale comunicativo digitale (gruppo WhatsApp), al fine di agevolare le comunicazioni tra docenti, studenti e famiglie.

Per quanto riguarda l'alunno con Piano Didattico Personalizzato (PDP), sono stati utilizzati specifici strumenti compensativi, tra cui mappe concettuali, schemi riassuntivi, formulari e materiali semplificati, anche in formato digitale. Si è fatto inoltre ricorso all'uso di strumenti informatici (computer, presentazioni multimediali, contenuti audiovisivi) per facilitare la comprensione e la rielaborazione dei contenuti.

- **Interventi di recupero**

Nel corso dell'attività didattica tutti i docenti hanno attuato interventi di recupero in itinere, attraverso un'adeguata rimodulazione della programmazione e, quando necessario, mediante il rallentamento dei ritmi di svolgimento dei contenuti. Le attività di recupero sono state finalizzate al consolidamento delle conoscenze e delle competenze non pienamente acquisite, tramite ripassi mirati, esercitazioni guidate e promozione dello studio autonomo. Agli studenti che hanno evidenziato maggiori difficoltà sono state indicate specifiche unità didattiche oggetto di recupero, successivamente verificate prevalentemente attraverso prove orali.

- **Simulazioni delle prove d'esame**

In conformità a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale vigente relativa allo svolgimento dell'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il Consiglio di classe ha programmato e realizzato simulazioni delle prove scritte.

Nel corso dell'anno scolastico, in data 23 aprile 2026, sono state effettuate simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Maturità, riguardanti le discipline di Italiano e Sistemi e Reti. In particolare, sono

state somministrate una simulazione della prima prova scritta di Italiano e una simulazione della seconda prova scritta di Sistemi e Reti, elaborate sulla base delle tracce ufficiali dell'anno 2024.

Per quanto concerne la prima prova scritta di Italiano, le tipologie utilizzate dagli studenti sono state A1, B1, B2, C1 e C2, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Le tracce ufficiali della prima prova dell'anno 2024 sono reperibili al seguente link: https://www.mim.gov.it/-/-maturita2024-sul-sito-del-ministero-pubblicate-le-tracce-della-prima-prova

Per la seconda prova scritta di Sistemi e Reti si è fatto riferimento alle tracce ufficiali pubblicate sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

La durata di ciascuna prova è stata pari a 3 ore.

Si è svolta una simulazione dell'Esame di Maturità nelle discipline di Italiano, Informatica, Sistemi e Reti , Inglese e Ed. Civica, ed esperienze di FSL.

I criteri di riferimento per la conduzione del colloquio e per la valutazione hanno seguito le indicazioni del nuovo Esame di Maturità (Ordinanza Ministeriale n.54 del 26 Marzo 2026).

L'attività si è sviluppata in modo lineare e ordinato, permettendo agli studenti di familiarizzare con tempi, modalità e tipologie di prova analoghe a quelle dell'esame.

Le suddette simulazioni sono state finalizzate a consentire agli studenti di acquisire familiarità con la struttura delle prove d'esame, con le diverse tipologie di traccia e con una corretta gestione del tempo a disposizione. Esse hanno altresì costituito un significativo momento di verifica del livello di apprendimento raggiunto e di preparazione in vista dell'Esame di Maturità.

Nel complesso, gli esiti delle simulazioni risultano complessivamente soddisfacenti, anche in relazione al consolidamento delle conoscenze e competenze perseguito attraverso attività di recupero, esercitazioni guidate e attività laboratoriali, evidenziando un adeguato livello di preparazione per la maggior parte degli studenti.

Le simulazioni hanno rappresentato un'importante occasione di autovalutazione, permettendo agli studenti di individuare punti di forza e criticità, contribuendo a rafforzare il livello di consapevolezza e sicurezza nell'affrontare l'Esame di Maturità.

• Obiettivi e risultati formativi

• Obiettivi del Consiglio di classe

Tutti i docenti hanno operato tenendo conto delle esigenze del gruppo classe, coinvolgendo attivamente gli studenti nel percorso educativo e adottando strategie didattiche diversificate, basate su metodi e strumenti vari, al fine di potenziare e consolidare le conoscenze acquisite e, al contempo, favorire il recupero di eventuali difficoltà.

Il Consiglio di Classe ha perseguito le seguenti finalità educative:

- Sostenere negli studenti la maturazione di una mentalità democratica, aperta al dialogo e alla collaborazione, rispettando il pluralismo ideologico, etico e religioso.
- Favorire l'integrazione e la capacità di relazione all'interno del gruppo classe e della comunità scolastica, promuovendo la responsabilità individuale e collettiva.
- Promuovere una visione autonoma e critica della realtà politica, sociale, economica e scientifica.
- Favorire l'integrazione tra le discipline, per sviluppare un sapere globale e non settoriale.
- Incentivare l'acquisizione di un metodo personale di studio e di ricerca, stimolando l'arricchimento delle conoscenze, il potenziamento delle capacità cognitive, la riflessione autonoma e lo sviluppo dello spirito critico, in vista della formazione culturale e professionale futura.
- Promuovere la capacità di comunicare le proprie conoscenze in modo chiaro, personale e rigoroso, sia in forma scritta sia orale.

- **Obiettivi delle singole discipline e obiettivi raggiunti**

Il raggiungimento degli obiettivi generali del Consiglio di Classe e di quelli disciplinari è avvenuto in modo differenziato tra gli studenti, soprattutto per quanto riguarda le competenze di elaborazione autonoma, riflessione personale e integrazione interdisciplinare.

- ## Italiano, Storia ed Educazione civica

- **Obiettivi:** Comprendere e analizzare testi narrativi, argomentativi e storici; produrre testi chiari e coerenti; sviluppare capacità di lettura critica, riflessione personale e partecipazione al dibattito civico.
- **Risultati raggiunti:** Buona comprensione dei testi, produzione scritta coerente e partecipazione attiva alle discussioni; capacità di collegamento interdisciplinare da consolidare.

- ## Matematica

- **Obiettivi:** Consolidare conoscenze e abilità di calcolo; applicare formule e procedure a problemi concreti; sviluppare ragionamento logico e capacità di collegamento con altre discipline.
- **Risultati raggiunti:** Competenze di base acquisite; ragionamento complesso e collegamenti interdisciplinari da potenziare.

- ## Sistemi e Reti

- **Obiettivi:** Conoscere i concetti fondamentali di sistemi e reti; applicare procedure operative in esercitazioni pratiche; sviluppare capacità di problem solving e autonomia; usare strumenti digitali per analisi e gestione.
- **Risultati raggiunti:** Applicazioni pratiche soddisfacenti; problem solving e autonomia da consolidare.

- ## Informatica

- **Obiettivi:** Sviluppare capacità di programmazione e gestione di software; utilizzare strumenti informatici per lo studio e la ricerca; applicare procedure operative in modo corretto.
- **Risultati raggiunti:** Buona padronanza degli strumenti digitali; autonomia e capacità di progettazione da consolidare.

- ## GPOI (Gestione Progetti e Organizzazione Imprese)

- **Obiettivi:** Applicare metodologie di gestione di progetti; organizzare e monitorare attività; sviluppare competenze collaborative e di problem solving.

- **Risultati raggiunti:** Partecipazione attiva e applicazione pratica delle metodologie; capacità di gestione autonoma dei progetti da consolidare.

TPSIT (Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni)

- **Obiettivi:** Progettare e implementare sistemi informatici e reti; applicare strumenti tecnici specifici; sviluppare capacità di analisi e problem solving.
- **Risultati raggiunti:** Buona applicazione tecnica e capacità di progettazione; problem solving complesso da consolidare.

Scienze Motorie

- **Obiettivi:** Migliorare coordinazione, resistenza e abilità motorie; favorire il lavoro di squadra; sviluppare consapevolezza corporea e benessere fisico.
- **Risultati raggiunti:** Partecipazione attiva, miglioramento delle capacità motorie e lavoro di squadra consolidato.

Inglese

- **Obiettivi:** Comprendere testi scritti e orali; comunicare correttamente in forma scritta e orale; ampliare lessico e strutture linguistiche; sviluppare interazione comunicativa.
- **Risultati raggiunti:** Buona comprensione e comunicazione orale; produzione scritta e lessico da consolidare.

Tabella riepilogativa degli obiettivi raggiunti per ambito

AMBITO	ABILITÀ / INDICATORI	COMPETENZE
Area comportamentale	partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in consapevole – intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui – lavorare in gruppo interagendo positivamente rispettare le diversità	COLLABORARE/PARTECIPARE lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive
	- frequentare le lezioni con continuità e puntualità - acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo ed autovalutazione, rispettare gli impegni anche in assenza del controllo quotidiano non sottrarsi alle verifiche	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personali.

Area cognitiva	- conoscere contenuti, concetti, termini, regole, teorie secondo quanto programmato per ogni materia - saper analizzare testi orali e scritti comprendendone senso - acquisire strategie per la selezione delle informazioni – formulare valutazioni motivate e	ACQUISIRE/INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RICEVUTA
	padroneggiare l'uso dei linguaggi specifici nelle diverse discipline - esporre le conoscenze in modo organico e coerente	COMUNICARE comprendere ed elaborare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi AREA COGNITIVA DA CONSOLIDARE
	sviluppare capacità di analisi e sintesi attraverso confronti e collegamenti – sviluppare la capacità di rielaborazione personale	
Autonomia e metodo	organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi – prendere appunti durante le lezioni - utilizzare correttamente gli strumenti - individuare strategie per l'apprendimento e l'esposizione orale - procurare e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati) - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e – approfondimento disciplinare	IMPARARE A IMPARARE acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro RAGGIUNTO (da quasi tutti gli studenti)
	scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi - utilizzare gli strumenti e le abilità acquisite in situazioni nuove - comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione	RISOLVERE PROBLEMI saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle DA CONSOLIDARE
	utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto / lavoro di approfondimento personale - definire strategie di azione, reperire e selezionare materiale – rielaborare i contenuti, avvalendosi anche di strumenti informatici - verificare i risultati	PROGETTARE elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione DA CONSOLIDARE

• Criteri e strumenti di valutazione

- **Criteri di Valutazione**

La valutazione ha accompagnato costantemente il percorso educativo, non limitandosi a un momento finale, ma rappresentando uno strumento prezioso per monitorare i progressi e guidare l'apprendimento. Ha permesso di comprendere meglio le esigenze degli studenti, valorizzando le competenze acquisite e sostenendo il loro sviluppo.

Valutazione delle competenze disciplinari

Le competenze disciplinari sono state valutate attraverso diverse tipologie di prove:

1. **Prove scritte**
    - Esercizi, test, elaborati e tracce simili a quelle dell'Esame di Maturità, mirati a verificare conoscenze, capacità di analisi e padronanza dei contenuti.
2. **Prove orali**
    - Esposizione dei contenuti, capacità di argomentazione, chiarezza espositiva e sintesi.
    - Valutazione della capacità di collegamento tra concetti e di applicazione delle conoscenze a contesti diversi.
3. **Attività pratiche e laboratoriali**
    - Per le materie di laboratorio (Informatica, Sistemi e Reti, TPSIT, GPOI), è stata valutata l'applicazione corretta delle conoscenze, l'autonomia nello svolgimento delle esercitazioni e la capacità di problem solving.
    - Si è tenuto conto della precisione operativa, della gestione degli strumenti e della realizzazione di progetti o elaborati pratici.

Valutazione delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono state osservate e valutate lungo tutto il percorso educativo, prendendo in considerazione il modo in cui gli studenti affrontano lo studio, le relazioni con i compagni e le attività didattiche. In particolare:

1. **Partecipazione e dialogo educativo**
    - Capacità di intervenire attivamente nelle lezioni, contribuendo in modo pertinente e costruttivo al confronto con docenti e compagni.
    - Rispetto delle opinioni altrui e capacità di collaborare nelle discussioni di gruppo.
2. **Metodo di studio e organizzazione del lavoro**
    - Pianificazione autonoma delle attività scolastiche e gestione efficace dei tempi e delle scadenze.
    - Corretta organizzazione del materiale di studio, presa di appunti e selezione delle informazioni rilevanti.
3. **Impegno e responsabilità**
    - Partecipazione attiva alle esercitazioni e costanza nello svolgimento dei compiti.
    - Capacità di rispettare consegne e impegni anche in assenza di controllo diretto.
4. **Collaborazione e lavoro di gruppo**
    - Attitudine a lavorare insieme ai compagni in modo costruttivo e responsabile.
    - Contributo efficace al raggiungimento degli obiettivi comuni.
5. **Analisi, sintesi e problem solving**
    - Capacità di comprendere situazioni complesse e di collegare concetti tra discipline diverse.
    - Selezione delle informazioni rilevanti, rielaborazione personale e proposta di soluzioni autonome e creative.

Questa valutazione ha permesso di osservare lo sviluppo globale degli studenti, valorizzando non solo le conoscenze, ma anche gli atteggiamenti, la responsabilità e la capacità di operare in contesti diversi, comprese le attività pratiche e laboratoriali.

Requisiti per il conseguimento della sufficienza

Il raggiungimento della sufficienza è stato valutato tenendo conto non solo delle conoscenze disciplinari, ma anche delle competenze trasversali e dell'impegno personale di ciascun studente. Per conseguire la sufficienza, l'alunno ha dovuto:

1. **Assolvere agli impegni scolastici**
    - Svolgere regolarmente i compiti assegnati, rispettando scadenze e consegne, sia in classe sia a casa.

- Dimostrare costanza e dedizione nello svolgere le attività, anche in autonomia e senza controllo diretto dei docenti.

2. **Partecipare attivamente al dialogo educativo**
   - Intervenire con pertinenza durante le lezioni, contribuendo alle discussioni e mostrando reale interesse per i contenuti proposti.
   - Collaborare con compagni e docenti rispettando opinioni diverse e regole condivise, favorendo un clima di confronto costruttivo.
3. **Applicare correttamente le conoscenze acquisite**
   - Esprimere i concetti studiati in modo chiaro e comprensibile, dimostrando padronanza dei contenuti.
   - Applicare le conoscenze a esercizi, problemi e situazioni pratiche, evitando errori significativi.
4. **Sviluppare competenze operative e di problem solving**
   - Organizzare autonomamente il proprio lavoro, anche in contesti pratici o laboratoriali (Informatica, Sistemi e Reti, TPSIT, GPOI).
   - Analizzare situazioni complesse, selezionare informazioni rilevanti, elaborare soluzioni e realizzare progetti o elaborati con precisione e logica.
5. **Progredire rispetto alla situazione iniziale**
   - Mostrare miglioramenti nel metodo di studio, nella partecipazione e nell'approccio alle discipline.
   - Consolidare le competenze trasversali, come autonomia, responsabilità, capacità di sintesi, collaborazione e comunicazione.

Questi criteri hanno permesso di valutare l'apprendimento in maniera globale, considerando non solo i risultati accademici, ma anche la crescita personale e la capacità di applicare le conoscenze in contesti diversi.

Strumenti di valutazione

Per rendere la valutazione chiara e coerente, il Consiglio di Classe ha scelto di utilizzare diversi strumenti, come **prove scritte, prove orali e attività pratiche o laboratoriali**, affiancati da una griglia condivisa che ci permette di tradurre i progressi e le competenze degli studenti in voti numerici, spiegando in modo trasparente il significato dei giudizi.

Si riporta di seguito la griglia di valutazione elaborata e condivisa dal Consiglio di Classe:

Da 1 a 3 Negativo	Insufficienza grave, ad obiettivi assolutamente non raggiunti, a forme espressive scorrette, alla registrazione di gravi errori
Voto 4 Gravemente insufficiente	Corrisponde all'insufficienza, agli obiettivi non raggiunti, a forme espressive improprie, a difficoltà nelle applicazioni, a conoscenze lacunose
Voto 5 Mediocre	Corrisponde alla mediocrità, insufficienza lieve, ad obiettivi raggiunti solo parzialmente, ad inesattezze frequenti, a conoscenze parziali
Voto 6 Sufficiente	Corrisponde all'accettabilità, alla sufficienza degli apprendimenti, agli obiettivi raggiunti, pur mostrando alcune inesattezze e alcune difficoltà applicative
Voto 7 Discreto	Corrisponde al profitto discreto, ad obiettivi raggiunti, ad una trattazione degli argomenti in modo coerente, pur semplificando a volte le questioni

Voto 8 Buono	Corrisponde al buono, agli obiettivi raggiunti, a conoscenze approfondite, a sicurezza nell'espressione
Voto 9 Ottimo	Prova ottima che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
Voto 10 Eccellente	Prova eccellente che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica. Prova completa, e rigorosa.

• Criteri di attribuzione del credito e valutazione dell'Esame di Maturità

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio relativo al **credito scolastico** maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, fino a un massimo complessivo di 40 punti, così suddivisi: **12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta e 15 punti per la classe quinta**.

Il credito scolastico con cui lo studente accede all'**Esame di Maturità** è determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nei tre anni sopra indicati.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della **media dei voti riportati nello scrutinio finale**, in conformità alle fasce di attribuzione previste dalla tabella di cui all'**Allegato A del D.Lgs. 62/2017**, che individua per ciascuna fascia un intervallo di punteggio minimo e massimo.

In base a quanto stabilito dall'art. 15, comma 2-bis, del D.Lgs. 62/2017, il punteggio massimo previsto all'interno della fascia di credito può essere attribuito agli studenti che conseguono un **voto di comportamento pari o superiore a nove decimi**. La valutazione del comportamento concorre, pertanto, alla determinazione del credito scolastico.

Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni tutti i docenti del Consiglio di Classe, compresi i docenti di religione cattolica.

Per quanto riguarda il calcolo della media dei voti, il Consiglio di Classe ha adottato il **criterio dell'arrotondamento matematico**, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 62/2017: le medie con parte decimale inferiore a 0,5 vengono arrotondate per difetto, mentre quelle pari o superiori a 0,5 vengono arrotondate all'unità superiore.

Tale arrotondamento riveste un ruolo significativo nell'attribuzione del credito scolastico, poiché consente di determinare la **fascia di appartenenza dello studente**. A ciascuna fascia corrisponde un intervallo di punteggio, all'interno del quale il Consiglio di Classe assegna il credito tenendo conto anche di elementi quali l'impegno, la partecipazione e la continuità nel rendimento. Ne consegue che anche minime variazioni nella media dei voti possono influire sull'accesso a una fascia di credito superiore e, quindi, sull'attribuzione di un punteggio più elevato.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione dei suddetti criteri nella seduta del 03/09/2025, con delibera n. 8 (punto ___ all'ordine del giorno).

•

Allegato A
(ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

La lettera "M" indica la **media dei voti conseguiti** in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
Il Collegio dei Docenti stabilisce che i **crediti formativi saranno attribuiti unicamente se le esperienze documentate risultano coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Maturità**.

In conformità a quanto disposto dall'OM n. 45 del 9 marzo 2023 per l'anno scolastico 2025/26, il calcolo del **credito scolastico complessivo** viene effettuato sulla base della **tabella Allegato A del D.Lgs. 62/2017**, espressa in **quarantesimi**.

***NOTA: M** rappresenta la media voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo.

- Il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve considerare i seguenti criteri stabiliti e deliberati dal collegio docenti (Settembre 2025, a.s. 25-26):
- Media voti
- Assiduità e frequenza scolastica
- Partecipazione responsabile e produttiva
- L'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Il comportamento e il rispetto delle regole.

• Esame di Maturità – Prove scritte e orali

L'Esame di Maturità 2026 prevede prove scritte e un colloquio orale, come stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.

- **Prima prova scritta – Italiano**: si svolgerà giovedì 18 giugno 2026 alle ore 08:30. È una prova comune a tutti gli indirizzi, con durata variabile secondo la normativa.
- **Seconda prova scritta – Sistemi e Reti**: prevista per venerdì 19 giugno 2026. La materia è specifica dell'indirizzo e definita dal Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026.
- **Colloquio orale**: avrà luogo nella settimana immediatamente successiva alle prove scritte e verterà su quattro discipline: **Italiano, Inglese, Sistemi e Reti e Informatica**.

Il colloquio viene valutato seguendo la griglia allegata all'Ordinanza Ministeriale n. 54/2026, con punteggio massimo di 20 punti. In particolare, la commissione valuta:

1. **Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline** – verifica della preparazione in Italiano, Inglese, Sistemi e Reti e Informatica.
2. **Capacità di collegare conoscenze e competenze** – anche nella coerenza dell'esposizione e nell'uso del linguaggio tecnico specifico delle discipline.

3. **Padronanza lessicale e correttezza espositiva** – uso di un linguaggio chiaro, pertinente e preciso.
4. **Grado di maturazione personale** – autonomia, responsabilità e consapevolezza raggiunti al termine del percorso scolastico.

Il punteggio fino a 20 punti viene assegnato in base a livelli descrittivi per ciascun criterio, garantendo così una valutazione oggettiva e trasparente del colloquio.

Si allega al documento la griglia ufficiale di valutazione del colloquio, come da OM 54/2026, per riferimento completo. Si allegano inoltre le griglie di valutazione relative alle prove scritte di **Italiano** e di **Sistemi e Ret**

•

SIPE s.r.l. – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – ISTITUTOTECNICO TECNOLOGICO INF.- ISTITUTO TECNICO AERONUTICO, SETTORE TECNOLOGICO, ART. TRASPORTI E LOGISTICA – CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

Via Tevere, 40 – 84098 Tel/fax: 0892961873 Pontecagnano- Faiano (SA) www.kennedypontecagnano.it – info@kennedypontecagnano.it

Esami di Maturità a.s. 202../202… -_Commissione

Classe___Sez._ Indirizzo:

Prima Prova Scritta Candidat

	A	terpretazione di un Testo Letterario Italiano		
	B	roduzione di un Testo Argomentativo		
	C	Critica di Carattere Espositivo-Argomentativo su Tematiche di Attualità		

Griglia di valutazione Parte Generale			
icatori	**Descrittori**		
zione, Pianificazionee Organizzazione del Testo	in modo ben organizzato logico e convincente; 'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide		
		8	
		6	
	laborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali		
	riginalità, creatività e capacità di rielaborazione	**4**	
Coesione e Coerenza Testuale	n organizzato, coerente e coeso		
	erente e coeso	**8**	
	n sempre coerente e coeso	**6**	
	ammentario e non del tutto coeso		
	nfuso e/o non coeso	**4**	
Ricchezza a Padronanza Lessicale	fluida e ricca nel testo		
	fluida e lineare	**8**	
	abbastanza lineare	**6**	
	disorganica		
	molto difficoltosa	**4**	
Correttezza Grammaticale (OrtografiaMorfologia Sintassi); orretto ed efficacedella Punteggiatura			
	improprietà	**8**	
	errori	**6**	
	nti errori		
	rrori	**4**	
iezza e Precisionedelle Conoscenze i RiferimentiCulturali	ispondenti e corrette		
	i e corrette anche se non del tutto complete	**8**	
	i, con alcune imprecisioni e non del tutto complete	**6**	
	ndenti, incomplete e non del tutto corrette		
	denti, scorrette e incomplete	**4**	
Espressione di Giudizi Critici e Personali	ginali		
	i	**8**	
	pati	**6**	
	ti o non pertinenti	**4**	
		Punteggio Parte Generale	**_/60**

Griglia di valutazione Parte Specifica

Indicatori		Descrittori		
A	*Rispetto dei Vincoli Posti nella Consegna (se presenti, lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)*	tta i vincoli		
		tta quasi tutti i vincoli	8	
		tta in minima parte i vincoli	6	
		ispetta i vincoli	5	
	li Comprendere il Testo nel Senso Complessivo e nei suoi Snodi Tematici e Stilistici			
			8	
			6	
		ità di comprendere il testo	5	
	ale, Sintattica,Stilistica e Retorica (se richiesta)	e ricca		
			8	
			6	
		a	5	
	Interpretazione Corretta e Articolata del Testo	riginale		
			8	
		ia	6	
		sarticolata	5	
			Punteggio Tipologia A	**_/40**

Indicatori		Descrittori		
B	*Individuazione Corretta di Tesi e Argomentazioni Presenti nel Testo Proposto*	ne di tesi e argomentazione corretta e precisa		
		viduazione di tesi e argomentazioni		
		entazione individuate in modo scorretto	8	
		entazione non individuate	6	
	di Sostenere conCoerenza un Percorso Ragionativo Adoperando Connettivi Pertinenti	ganico e coerente		
		l complesso organico		
		rzialmente organico	8	
		sorganico	6	
	za e Congruenza dei Riferimenti Culturali Utilizzati per Sostenere	congruenza e precisione dei riferimenti culturali		
		ongruenza e precisione dei riferimenti culturali		
		gruenza e precisione dei riferimenti culturali	8	
		uenza e precisione dei riferimenti culturali	6	
			Punteggio Tipologia B	**_/40**

Indicatori		Descrittori		
C	*Pertinenza del Testo Rispetto alla Traccia e Coerenza nella Formulazione del Paragrafazione*	nte; formulazione del titolo e paragrafazioni corrette		
		essivamente pertinente; formulazione del titolo eparagrafazioni appropriate		
		lmente pertinente; formulazione del titolo e paragrafazioni i	8	
		Testo scarsamente pertinente; formulazione del titolo e paragrafazioni incoerenti	6	
	Sviluppo Ordinato e Lineare	fluida		
		nel complesso ordinata e coerente		
		semplice	8	
		incerta	6	
	ttezza e Articolazionedelle Conoscenze e dei Riferimenti Culturali	colazione e precisione dei riferimenti culturali		
		rticolazione e precisione dei riferimenti culturali		
		colazione e precisione dei riferimenti culturali	8	
		lazione e precisione dei riferimenti culturali	6	
			Punteggio Tipologia C	**_/40**

o Totale Parte Generale + Tipologia _____	**__/100**		**/20**

Allegato A Griglia di valutazione della seconda prova

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

DISCIPLINA: SISTEMI E RETI (Informatica ITTI)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Conoscenza delle architetture e dei protocolli(Networking, Cloud, Sicurezza)	I	Conoscenze lacunose su protocolli (TCP/IP) e architetture di rete.	0.50 - 1	
	II	Conoscenze parziali; applica i concetti di routing e switching in modo insicuro.	1.50 - 2.50	
	III	Conoscenze corrette dei sistemi e delle reti; analizza servizi in modo autonomo.	3 - 3.50	
	IV	Conoscenze complete; padroneggia la sicurezza informatica e la gestione dei server.	4 - 4.50	
	V	Conoscenze approfondite e visione sistemica eccellente di tutta l'infrastruttura IT.	5	
Padronanza del linguaggio tecnico e progettuale(Standard, Documentazione)	I	Linguaggio tecnico del tutto inadeguato; non usa correttamente la terminologia IT.	0.50 - 1	
	II	Espressione tecnica faticosa; lessico di settore limitato o impreciso.	1.50 - 2.50	
	III	Utilizza correttamente il linguaggio tecnico e la	3 - 3.50	

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
		documentazione di progetto.		
	IV	Linguaggio tecnico preciso; raccorda i sistemi con la programmazione IT.	4 - 4.50	
	V	Ricchezza lessicale e semantica; padronanza assoluta dei termini tecnici I	5	
Capacità di sintesi critica e progettazione(Problem Solving IT)	I	Non riesce ad argomentare le scelte progettuali o a diagnosticare guasti.	0.50 - 1	
	II	Formula argomentazioni semplici, limitandosi a descrivere le configurazioni base.	1.50 - 2.50	
	III	Argomenta con logica le scelte di design della rete e le politiche di sicurezza.	3 - 3.50	
	IV	Elabora riflessioni critiche e articolate, proponendo ottimizzazioni sistemistiche.	4 - 4.50	
	V	Originalità e profondità critica; propone architetture complesse e scalabili.	5	
Maturità nel lavoro di progetto e autonomia	I	Livello di autonomia e responsabilità nel debugging/configurazione incompleto.	0.50 - 1	

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
	II	Autonomia limitata; necessita di guida per la gestione di configurazioni.	1.50 - 2.50	
	III	Gestisce con sicurezza scelte tecniche e responsabilità legate alla gestione dati.	3 - 3.50	
	IV	Alto grado di maturità; riflessione critica sulla gestione etica e sicura.	4 - 4.50	
	V	Elevata maturità e proattività; gestisce responsabilità tecniche in modo esemplare.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Formazione Scuola- Lavoro (FSL)

Istituto Kennedy: Liceo Scienze Umane - Istituto Tecnico Aeronautico, Settore Tecnologico: Art. Trasporti e Logistica - Conduzione del Mezzo Aereo - Istituto Tecnico, Settore Tecnologico Indirizzo Informatica e Telecomunicazione Articolazione Informatica

Premessa

Con il **decreto-legge 9 settembre 2025 n. 127**, i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** sono stati ridenominati **Formazione Scuola-Lavoro**, con l'obiettivo di rafforzarne il valore educativo e formativo e di consolidare il collegamento tra scuola, territorio e mondo del lavoro, rispondendo in modo più efficace ai bisogni degli studenti.

La **Formazione Scuola-Lavoro** rappresenta uno strumento significativo per lo sviluppo delle competenze trasversali utili all'apprendimento permanente e alla costruzione del progetto di vita degli studenti. Il percorso è realizzato nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida ministeriali relative all'orientamento.

La nostra istituzione scolastica ha promosso attività sia in presenza sia attraverso piattaforme digitali, favorendo momenti di orientamento, laboratori e attività di riflessione guidata. Gli studenti, supportati dai docenti tutor e in collaborazione con gli stakeholder del territorio, hanno sviluppato una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e delle opportunità offerte dal contesto sociale e lavorativo. I diversi progetti di Formazione Scuola Lavoro sono stati svolti a partire dal mese di settembre fino al mese di maggio, in orario antimeridiano e pomeridiano nei giorni prefestivi e festivi, come approvato dal Collegio dei Docenti.

Il percorso ha inoltre favorito lo sviluppo di alcune competenze trasversali fondamentali: **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**, che consente agli studenti di riconoscere e valorizzare la pluralità culturale, sviluppando atteggiamenti di rispetto, apertura e dialogo nei diversi contesti sociali e professionali.



PROGETTI FSL ISTITUTO KENNEDY PONTECAGNANO (SA)
A.S. 2025-2026

TITOLO PROGETTO	DURATA DEL PROGETTO (IN ORE)
Dal laboratorio alla fabbrica	50 ORE
Robotica…il futuro	50 ORE
Sicurezza sui luoghi di lavoro	10 ORE
Sicurezza digitale ed acquisti consapevoli	30 ORE
Attività di approfondimento curricolari online	15 ORE (online)

PROGETTO 1: DAL LABORATORIO ALLA FABBRICA – 50 ORE

Il progetto di **formazione scuola-lavoro "Dal laboratorio alla fabbrica"**, promosso dall'Istituto Paritario J. Kennedy di Pontecagnano Faiano (SA), è stato ideato per favorire lo sviluppo di competenze e conoscenze trasversali in diversi ambiti disciplinari e professionali.

L'obiettivo principale dell'iniziativa è stato quello di avvicinare gli studenti al mondo produttivo e distributivo dell'azienda Chimiplast Srl di Salerno, specializzata nella realizzazione di prodotti per l'igiene e la pulizia degli ambienti.

Durante le attività extracurricolari, gli studenti hanno approfondito i processi chimici e produttivi alla base dei diversi prodotti aziendali, grazie al supporto dei docenti e al materiale fornito dall'impresa. Sono stati inoltre utilizzati contenuti multimediali per analizzare nel dettaglio le attività specifiche della realtà aziendale.

Un momento significativo del percorso è stato rappresentato dalla visita guidata presso lo stabilimento, che ha permesso agli studenti di conoscere direttamente la storia dell'azienda, il suo funzionamento e le principali fasi produttive. Successivamente, gli studenti hanno rielaborato quanto appreso attraverso discussioni, relazioni e approfondimenti basati sui materiali raccolti.

Competenze, conoscenze e abilità sviluppate

Competenze tecniche

Le competenze tecniche risultano fondamentali per operare nel settore chimico. Esse includono la conoscenza delle metodologie analitiche, la comprensione dei processi di sintesi e una solida base teorica dei principi chimici. Nonostante le diverse specializzazioni del settore, alcuni aspetti risultano comuni e indispensabili.

Competenze informatiche

L'utilizzo di software per la modellizzazione chimica rappresenta oggi una risorsa essenziale. Tali strumenti permettono di simulare reazioni, prevedere il comportamento delle molecole e migliorare lo sviluppo di nuovi prodotti.

Chimica verde e sostenibilità ambientale

Grande attenzione è stata dedicata alla sostenibilità, attraverso lo studio della chimica verde, che promuove la progettazione di processi e prodotti con un ridotto impatto ambientale e una minore produzione di sostanze pericolose.

Competenze trasversali

Accanto alle conoscenze tecniche, sono state sviluppate importanti competenze trasversali, tra cui:

- **Problem solving**, per affrontare situazioni complesse e trovare soluzioni efficaci

- **Comunicazione**, sia scritta che orale, utile per esporre risultati e redigere relazioni tecniche
- **Lavoro di squadra**, fondamentale per operare in contesti collaborativi e multidisciplinari

Le classi coinvolte, dopo aver approfondito gli aspetti teorici nelle varie discipline, hanno collaborato con l'azienda Chimiplast Srl per comprendere i principali processi produttivi e commerciali.
Il percorso si è articolato in diverse fasi:

1. Studio introduttivo degli argomenti del progetto
2. Incontri con esperti del settore sulla produzione e vendita
3. Analisi ed elaborazione dei materiali aziendali
4. Visita guidata presso lo stabilimento
5. Rielaborazione finale, con sintesi, discussione e autovalutazione delle competenze acquisite

Il progetto ha suscitato un notevole interesse grazie all'alternanza tra attività teoriche e pratiche. La collaborazione con una realtà produttiva del territorio ha inoltre contribuito ad aumentare la consapevolezza degli studenti riguardo alle opportunità lavorative locali.

L'azienda Chimiplast Srl

La Chimiplast Srl nasce nel 1970 a Salerno dall'iniziativa dei fratelli D'Arcangelo, appartenenti a una famiglia con una lunga tradizione nel settore della detergenza. Già attivi sin dagli anni '20 nella produzione di saponi, hanno saputo rinnovare l'attività adattandola alle nuove esigenze del mercato.
Alla fine degli anni '60, grazie all'intuizione di Marco D'Arcangelo, l'azienda ha abbandonato la produzione di sapone solido per concentrarsi sui detergenti liquidi, segnando una svolta importante nel settore.
Oggi Chimiplast rappresenta una delle realtà leader nella produzione di detergenti liquidi per uso domestico. Tutto il processo produttivo si svolge nello stabilimento di Salerno, dal soffiaggio dei flaconi alla preparazione delle miscele, garantendo un controllo completo della qualità.

Ambiti di apprendimento

Il progetto ha consentito di sviluppare conoscenze in diversi settori:

1. Economia
2. Produzione chimica
3. Marketing
4. Pianificazione delle vendite
5. Logistica e distribuzione
6. Informatica applicata alla produzione
7. Sicurezza sul lavoro

Relazione finale del Tutor

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in modo soddisfacente. Gli studenti hanno dimostrato interesse, partecipazione e senso di responsabilità durante tutte le fasi del percorso.

Pur con livelli di apprendimento differenti, tutti hanno acquisito le competenze minime previste, e in alcuni casi i risultati hanno superato le aspettative iniziali.
Il giudizio complessivo del tutor è molto positivo: il progetto di formazione scuola-lavoro si è rivelato efficace, portando al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti.

Tutor del progetto

PROGETTO 2: ROBOTICA…IL FUTURO – 50 ORE

Il percorso di **formazione scuola-lavoro**, della durata complessiva di **50 ore**, si è svolto presso l'azienda S.e.e.c.i. Sud Srl di Giffoni Vallepiana (Salerno), realtà di riferimento nel campo della robotica industriale.

L'esperienza è stata progettata con l'obiettivo di offrire agli studenti un contatto diretto con il mondo del lavoro, consentendo loro di applicare in maniera concreta le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso scolastico, in un contesto professionale reale e altamente specializzato.

Conoscenza dell'azienda e dei suoi ambiti operativi

Nella fase iniziale, gli studenti hanno approfondito la conoscenza dell'azienda, analizzandone la storia, i principi e le principali attività.

Attraverso la visita ai diversi reparti produttivi e il confronto diretto con i tecnici e i professionisti, è stato possibile comprendere le molteplici applicazioni della robotica industriale e il ruolo che essa riveste nei processi produttivi moderni.

Fasi di progettazione di un sistema robotico

Successivamente, gli studenti sono stati coinvolti attivamente nelle diverse fasi di progettazione di un robot, seguendo un percorso completo che va dall'idea iniziale alla realizzazione di un prototipo funzionante.

Le principali attività svolte sono state:

- **Analisi delle esigenze**: in collaborazione con i tecnici aziendali, sono stati individuati i requisiti del robot, considerando le necessità operative e le normative di sicurezza vigenti.
- **Progettazione meccanica**: mediante software di modellazione tridimensionale, è stata ideata la struttura del robot, con particolare attenzione alla scelta dei materiali e dei componenti.
- **Progettazione elettronica**: è stato sviluppato il sistema elettronico, selezionando sensori, attuatori e dispositivi di controllo adeguati.
- **Sviluppo software**: gli studenti hanno programmato il funzionamento del robot utilizzando linguaggi specifici per l'automazione e la robotica.
- **Realizzazione del prototipo**: nella fase conclusiva, è stato assemblato il robot e sono stati effettuati test per verificarne il corretto funzionamento.

Competenze sviluppate

Nel corso dell'esperienza, gli studenti hanno maturato competenze significative in diversi ambiti, tra cui:

- progettazione e sviluppo di sistemi robotici
- programmazione applicata alla robotica industriale
- utilizzo di software di modellazione e simulazione 3D
- capacità di collaborazione e lavoro in team
- problem solving in contesti tecnici
- conoscenza delle norme di sicurezza nel settore

Relazione finale del Tutor

L'esperienza si è rivelata altamente formativa e coinvolgente. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di consolidare le proprie conoscenze, acquisire nuove abilità e confrontarsi con le dinamiche del mondo lavorativo.

Il contatto diretto con una realtà aziendale ha permesso di comprendere meglio le sfide e le opportunità del settore della robotica, contribuendo a sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e del proprio futuro professionale.

PROGETTO 3: "SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO" - ORE 10

Introduzione

Il presente progetto, della durata complessiva di 10 ore e realizzato in collaborazione con l'ingegnere Rocco, è stato finalizzato all'analisi e alla comprensione delle misure necessarie per garantire la sicurezza all'interno di un istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

L'attività ha avuto lo scopo di approfondire le principali normative vigenti, individuare i rischi presenti nell'ambiente scolastico e promuovere comportamenti corretti e responsabili.

Il progetto si inserisce nel quadro normativo definito dal Decreto Legislativo 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro), che disciplina la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

All'interno dell'istituzione scolastica, il Dirigente scolastico assume il ruolo di datore di lavoro ed è responsabile dell'organizzazione delle misure di prevenzione e protezione.

Obiettivi del Progetto

Il progetto si è posto l'obiettivo di analizzare in maniera sistematica lo stato della sicurezza dell'istituto, individuando eventuali criticità e proponendo interventi migliorativi.

In particolare, gli obiettivi perseguiti sono stati:

- esaminare le misure di sicurezza già adottate;
- individuare vulnerabilità strutturali, organizzative e comportamentali;
- valutare l'efficacia delle procedure di emergenza;
- sviluppare una maggiore consapevolezza in materia di prevenzione;
- acquisire competenze trasversali utili in ambito scolastico e lavorativo.

Metodologia e Attività Svolte
L'attività progettuale è stata sviluppata attraverso un approccio metodologico articolato in diverse fasi.
1. Raccolta e Analisi dei Dati
In una prima fase si è proceduto alla raccolta di informazioni mediante:

- osservazione diretta degli ambienti scolastici;
- analisi delle infrastrutture (aule, laboratori, spazi comuni);
- verifica dei dispositivi di sicurezza (segnaletica, uscite di emergenza, sistemi antincendio);
- confronto con il personale scolastico.

2. Individuazione delle Criticità
L'analisi condotta ha consentito di evidenziare alcune aree suscettibili di miglioramento, tra cui:

- aspetti legati alla manutenzione e all'organizzazione degli spazi;
- gestione e controllo degli accessi;
- livello di conoscenza delle procedure di emergenza;
- consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti digitali.

3. Analisi delle Procedure di Emergenza
Particolare attenzione è stata dedicata allo studio delle procedure di emergenza, attraverso:

- esame dei piani di evacuazione;
- analisi delle modalità di gestione delle situazioni di rischio;
- valutazione dell'efficacia delle esercitazioni.

Questa fase ha evidenziato l'importanza di una pianificazione adeguata e di una corretta formazione dei soggetti coinvolti.

Formazione e Sensibilizzazione
Nel corso del progetto sono stati approfonditi i principali aspetti legati alla sicurezza, sia in ambito fisico sia digitale.
Le attività hanno riguardato:

- comportamenti da adottare in caso di emergenza;
- prevenzione dei rischi negli ambienti scolastici;
- sicurezza informatica (phishing, malware, ingegneria sociale);
- tutela della privacy e gestione dei dati personali.

L'approccio adottato ha privilegiato modalità partecipative e operative, al fine di favorire una maggiore interiorizzazione dei contenuti.

Competenze Acquisite
Il percorso ha contribuito allo sviluppo di competenze trasversali significative, tra cui:

- capacità di analisi critica e problem solving;
- autonomia operativa e senso di responsabilità;
- competenze relazionali e collaborative;
- consapevolezza dei rischi e dei comportamenti corretti;
- competenze digitali di base orientate alla sicurezza.

Valutazione dell'Esperienza
L'esperienza svolta si è rivelata altamente formativa, in quanto ha permesso di coniugare conoscenze

teoriche e applicazione pratica.

In particolare, ha favorito:

- una maggiore comprensione delle dinamiche organizzative;
- lo sviluppo di un approccio responsabile nei confronti della sicurezza;
- l'acquisizione di strumenti utili per affrontare contesti reali.

Conclusioni

Il progetto ha evidenziato come la sicurezza rappresenti un elemento strutturale fondamentale per il buon funzionamento di un'istituzione scolastica. L'analisi effettuata ha consentito di individuare criticità e possibili interventi migliorativi, contribuendo alla diffusione di una cultura della prevenzione.

In conclusione, l'esperienza ha avuto un impatto positivo sia sul piano formativo sia su quello personale, rafforzando competenze e consapevolezze utili per il futuro percorso di studio e lavorativo.

Relazione finale del Tutor

Lo studente ha partecipato al percorso con impegno costante, dimostrando serietà, senso di responsabilità e un approccio metodologico adeguato alle attività proposte.

Ha evidenziato buone capacità di analisi e di rielaborazione delle informazioni, affrontando le diverse fasi del progetto con autonomia crescente e spirito critico. Si è distinto per la puntualità nel rispetto delle consegne e per la capacità di adattarsi alle diverse situazioni operative.

Dal punto di vista relazionale, ha mantenuto un comportamento corretto e collaborativo, interagendo in modo costruttivo con il personale e i compagni.

Nel complesso, il percorso può considerarsi pienamente positivo e coerente con gli obiettivi formativi previsti, contribuendo in maniera significativa alla crescita personale e alla maturazione delle competenze dello studente.

PROGETTO 4: "SICUREZZA DIGITALE ED ACQUISTI COSAPEVOLI" – ORE 30

Introduzione

Il progetto, della durata complessiva di **30 ore**, è stato finalizzato allo studio del funzionamento dei sistemi di e-commerce con particolare attenzione all'analisi dei dati e agli aspetti legati alla sicurezza informatica. L'attività ha permesso di approfondire le modalità con cui le piattaforme online elaborano le informazioni degli utenti, influenzando i processi di acquisto e sollevando tematiche rilevanti in materia di privacy e protezione dei dati.

Obiettivi
Gli obiettivi principali del progetto sono stati:

- comprendere il funzionamento dei sistemi di e-commerce e dei processi di profilazione;
- sviluppare competenze legate alla sicurezza informatica;
- acquisire consapevolezza sull'utilizzo dei dati personali online;
- conoscere le principali procedure operative della compravendita digitale;
- applicare in modo pratico le norme a tutela del consumatore.

Attività Svolte
Le attività si sono articolate in diverse fasi operative:

- **Verifica della sicurezza web**, attraverso l'analisi di certificati SSL/TLS e il riconoscimento di siti non affidabili o tentativi di phishing;
- **Simulazione di sistemi di pagamento online**, con configurazione di strumenti sicuri e utilizzo dell'autenticazione a due fattori;
- **Gestione dei diritti del consumatore**, tramite esercitazioni sulle procedure di reso, garanzia e assistenza post-vendita.

Conclusioni
Il progetto ha consentito di acquisire competenze concrete nell'ambito della sicurezza informatica e dell'e-commerce, favorendo una maggiore consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali. In particolare,

ha contribuito a sviluppare un approccio più critico e responsabile nei confronti dei sistemi online e della gestione dei dati personali.

Relazione finale del Tutor

Il percorso si è concluso in modo positivo, con il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli studenti hanno partecipato con interesse e senso di responsabilità, dimostrando un buon livello di coinvolgimento nelle attività proposte.

Il gruppo si è distinto per affidabilità e collaborazione, affrontando le diverse fasi del lavoro con impegno e serietà. Pur con livelli di apprendimento differenziati, tutti gli studenti hanno raggiunto i risultati minimi previsti, e in alcuni casi hanno evidenziato competenze superiori alle aspettative iniziali.

Nel complesso, l'esperienza ha contribuito non solo all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze, ma anche allo sviluppo di una maggiore consapevolezza in relazione al mondo digitale e alle future scelte orientative. Il giudizio complessivo del tutor è pertanto pienamente positivo.

PROGETTO 5: "ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO CURRICOLARI ONLINE" – ORE 15

Introduzione

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 sono state svolte diverse attività formative nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro, finalizzate allo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche degli studenti.

Le attività hanno avuto come obiettivo principale la promozione della consapevolezza individuale, del senso di responsabilità e dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza digitale.

Attività svolte

Il percorso si è articolato in una serie di incontri e laboratori, svolti prevalentemente in modalità online e streaming, che hanno affrontato tematiche di rilevante importanza formativa.

In particolare:

- **"Costruire empatia ed autostima"**
  svolto il 13 novembre 2025 dalle ore 10:00 alle ore 12:00 sulla piattaforma CUBO online;
- **"Stereotipi, web e social"**
  svolto il 20 novembre 2025 dalle ore 10:00 alle ore 12:00 sulla piattaforma CUBO online;
- **"Hip-Hop philosophy: pregiudizi ed esempi virtuosi"**
  svolto il 27 novembre 2025 dalle ore 10:00 alle ore 12:00 sulla piattaforma CUBO online;
- **ISOLA URSA 2025 – 12ª edizione**
  "Divulgatori di ruolo: un'avventura sulla sostenibilità", svolto il 14 novembre 2025 dalle ore 10:00 alle ore 14:00 in modalità streaming;
- **"Responsabilità individuale"**
  incontro a cura dell'associazione "Sulleregole" con Gherardo Colombo, svolto il 12 marzo 2026 dalle ore 10:00 alle ore 12:00 sulla piattaforma UNISONA;
- **"Pagine di legalità"**
  evento nazionale finale promosso dalla Fondazione "Scintille di futuro" di Piero Grasso, svolto il 29 aprile 2026 in modalità streaming, per una durata complessiva di 3 ore.

Competenze sviluppate

Le attività hanno contribuito allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

- capacità di riflessione critica su temi sociali e culturali;
- consapevolezza rispetto a stereotipi e dinamiche comunicative nel web e nei social media;
- sviluppo dell'empatia, dell'autostima e delle relazioni interpersonali;
- conoscenza dei principi di legalità, responsabilità individuale e cittadinanza attiva;
- sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e dell'impegno civile.

•

Monte ore e certificazione

Il totale delle ore svolte e certificate dall'Istituto Paritario J. Kennedy di Pontecagnano Faiano è pari a **15 ore**.

Le attività risultano conformi alla normativa vigente in materia di Formazione Scuola-Lavoro per l'anno scolastico 2025/2026, in riferimento al Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127 e alla normativa principale (L. 105/2015).

Il Collegio dei docenti ha provveduto all'approvazione e alla certificazione delle attività svolte.

Conclusione

Il percorso formativo si è concluso con esito positivo. Gli studenti hanno partecipato attivamente alle attività proposte, dimostrando un progressivo sviluppo delle competenze trasversali.

L'esperienza ha contribuito a consolidare conoscenze e abilità utili per il proseguimento del percorso formativo e per le successive fasi del progetto.

Relazione del coordinatore di classe sulle attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL)

Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), parte integrante del curricolo scolastico, si è configurato come una metodologia di apprendimento innovativa, superando la concezione della classe come unico luogo di formazione. Il percorso ha dimostrato che l'apprendimento può realizzarsi anche in contesti lavorativi, virtuali e reali, alternando attività in aula, in laboratorio e in azienda.

Quasi tutti gli studenti hanno avuto l'opportunità di vivere esperienze nel mondo del lavoro a titolo volontario e al di fuori dell'orario scolastico. La FSL rappresenta una combinazione efficace tra apprendimento scolastico e esperienze pratiche operative, rese possibili grazie alla collaborazione tra scuola e mondo del lavoro.

Il percorso ha promosso metodologie didattiche attive, tra cui "learning by doing", problem solving, cooperative learning e role playing. Gli studenti hanno operato in contesti simulati che riproducono dinamiche aziendali, gestendo lavori virtuali con il supporto di esperti che hanno condiviso la loro esperienza, le loro competenze e la loro professionalità. Questo approccio ha permesso ai giovani di comprendere meglio le dinamiche imprenditoriali e di prepararsi ad inserirsi nel mondo del lavoro.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

- Comprendere l'interconnessione tra il mondo della scuola e quello del lavoro;
- Acquisire consapevolezza del mercato del lavoro e delle normative ad esso correlate;
- Sviluppare capacità operative nell'applicazione pratica delle conoscenze e competenze scolastiche;
- Approfondire tematiche fondamentali per la formazione personale e professionale.

Gli studenti hanno partecipato con interesse e impegno, dimostrando motivazione nel confrontarsi con un approccio pratico e operativo. Ogni studente ha inoltre redatto una relazione individuale sulle esperienze vissute, riflettendo su quanto appreso sia all'interno che all'esterno della scuola.

Conclusione

Il percorso di FSL si è concluso con esito positivo, contribuendo in maniera significativa alla crescita personale, formativa e professionale degli studenti. L'esperienza ha consolidato competenze trasversali, aumentato la consapevolezza del funzionamento del mondo del lavoro e rafforzato l'attitudine al problem solving e alla collaborazione.

Firmato

Cittadinanza e Costituzione

ISTITUTO PARITARIO KENNEDY
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Cittadinanza e Costituzione

(Classi quinte Liceo delle Scienze Umane, istituto Tecnico Tecnologico informatico, istituto Tecnico Aeronautico, Settore Tecnologico: Art. Trasporti e Logistica - Conduzione del Mezzo Aereo)

- **Percorso di Cittadinanza e Costituzione**

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 la classe ha svolto un percorso di Cittadinanza e Costituzione finalizzato allo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole. Il riferimento alla Costituzione ha rappresentato un punto fondamentale del percorso educativo, contribuendo a mettere in luce il rapporto tra libertà e responsabilità e a formare cittadini in grado di partecipare attivamente alla vita sociale, politica ed economica del Paese.

- **Obiettivi**

  - Favorire la cittadinanza attiva e la solidarietà a tutti i livelli della vita sociale.
  - Promuovere la persona e sviluppare un atteggiamento positivo verso le istituzioni.
  - Potenziare le competenze sociali e civiche degli studenti, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità.

- **Contenuti**

Il percorso ha approfondito:

  - L'evoluzione storico-politica dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana.
  - La struttura e le caratteristiche della Costituzione.
  - I principi fondamentali (artt. 1–12): democrazia, lavoro, uguaglianza, diritti inviolabili, solidarietà, autonomia, tutela dell'ambiente, cultura e pace.
  - I diritti e le libertà fondamentali (artt. 13–54), con particolare riferimento alla libertà personale, di associazione e di espressione.
  - L'ordinamento della Repubblica italiana: Parlamento, Presidente della Repubblica e Governo; iter di formazione delle leggi e approvazione della legge di bilancio.

- **Metodologia**

L'attività è stata svolta attraverso un approccio interdisciplinare e induttivo, partendo da esperienze degli studenti e da tematiche di attualità, favorendo il confronto, il dibattito e la riflessione critica.

Competenze raggiunte

Gli studenti hanno sviluppato competenze civiche e sociali, maturando una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadini, un atteggiamento positivo verso le istituzioni e un più forte senso di appartenenza alla comunità.

Relazione sulla validità del progetto

"Cittadinanza e Costituzione" rappresenta parte integrante del percorso curricolare.

Il progetto ha offerto a tutti gli studenti l'opportunità di consolidare e approfondire il senso di responsabilità civile e democratica, promuovendo il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui sono portatori, in vista di una futura partecipazione consapevole alla vita economica, sociale e politica, a livello nazionale, europeo e globale.

Obiettivi raggiunti:

1. Sviluppo di un atteggiamento consapevole e positivo nei confronti delle istituzioni.
2. Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità di riferimento.

Il percorso si è sviluppato nel corso dell'intero anno scolastico attraverso un'attività didattica multidisciplinare e interdisciplinare, articolata in temi e unità di apprendimento definiti all'interno dei Consigli di classe. L'approccio adottato è stato di tipo induttivo, partendo dall'esperienza diretta degli studenti, da situazioni personali e da eventi di attualità di carattere sociale, politico e giuridico, al fine di favorire un collegamento autentico e significativo con i contenuti di "Cittadinanza e Costituzione".

La valutazione è stata effettuata sia in itinere sia al termine del percorso, con l'obiettivo di verificare il raggiungimento degli esiti previsti e l'efficacia delle attività proposte, con particolare attenzione alla promozione della cultura della legalità e alla conoscenza critica della Costituzione italiana quale fondamento della democrazia. La partecipazione degli studenti si è distinta per interesse, senso critico e coinvolgimento attivo; il livello complessivo di preparazione, sia in termini di apprendimenti sia di maturità personale, risulta pienamente soddisfacente.

Istituto Paritario Kennedy

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO INFORMATICO

PROGRAMMAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

Classe V sez. A

Anno Scolastico 2025/2026

Indicazioni generali

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e al D.M. 22 giugno 2020, n. 35, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto come disciplina trasversale, affidata alla contitolarità dei docenti del Consiglio di classe e oggetto di valutazione finale.

Il Consiglio di classe ha provveduto alla progettazione del curricolo in coerenza con le Linee guida ministeriali, alla realizzazione di Unità di Apprendimento anche mediante l'utilizzo di metodologie innovative e strumenti di didattica digitale integrata, nonché alla definizione di criteri e griglie di valutazione condivisi.

È stato inoltre individuato un docente coordinatore della disciplina e garantito il coinvolgimento di insegnanti appartenenti a diversi ambiti disciplinari, al fine di assicurare un approccio interdisciplinare.

Tematiche trattate

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica si è sviluppato attorno ai seguenti nuclei tematici:

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ				
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**
		Conoscenze	**Competenze**	
• La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 • Lo Statuto Albertino e la Costituzione • La divisione dei poteri • Le autonomie regionali e locali	• Italiano • Storia • Lingue straniere	• Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative • Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato	• Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

		della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni • La Magistratura e il sistema giudiziario italiano • La revisione costituzionale (artt. 138-139) • Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà • Le Regioni a Statuto ordinario e speciale • Gli organi	ruolo del Presidente della Repubblica • Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio • Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura • Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo • Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale • Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune • Sviluppare la cittadinanza	

		principali delle Regioni e le loro funzioni • I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco	attiva • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica	

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE				
Contenuti	**Trasversali disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**
		Conoscenze	**Competenze**	
• Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC • Educazione alla legalità: la criminalità organizzata [oppure con riferimento all'Agenda 2030]	• Italiano • Storia • Lingue straniere •Informatica • Sistemi e Reti	tà e il suo valore nella società democratica • Storia della criminalità organizzata e sue principali caratteristiche • Le principali organizzazioni mafiose presenti in Italia • Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità • Nascita e significato dell'articolo 416 bis del Codice Penale • La lotta alla mafia in Italia attraverso le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone • Il ruolo dell'associazione Libera e la riconversione dei beni confiscati alla mafia • Il fenomeno dell'ecomafia e il	• Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Acquisire e consapevolezza della funzione e delle leggi e dell'importanza del loro rispetto all'interno di una società democratica e civile • Comprendere le origini della criminalità	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico adeguato ai diversi contesti disciplinari • Saper costruire mappe concettuali e schemi per organizzare le informazioni • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno o di un'istituzione • Saper leggere e interpretare cartine, grafici e tabelle • Saper individuare e

		contesto della Terra dei Fuochi	organizzata e il suo modus operandi • Conoscere le principali figure impegnate nella lotta alla mafia • Promuovere il senso di responsabilità civile e sociale	comprendere i rapporti di causa-effetto nei fenomeni analizzati • Conoscere i nuclei fondanti delle discipline affrontate negli anni precedenti

3. CITTADINANZA DIGITALE				
Contenuti	**Trasversalità disciplinare**	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**
		Conoscenze	**Competenze**	
• La comunicazione in Rete • Educazione all'informazione • Informazione e disinformazione in Rete • I *Cybercrimes*	• Italiano traniere (Inglese) tica tica • Sistemi e Reti	• Le principali forme di comunicazione in rete • Le fake news: definizione, modalità di riconoscimento e principali cause • Debunking e fact checking come strumenti di verifica delle informazioni • I principali reati informatici: furto di identità digitale, phishing, cyberterrorismo • La cybersecurity e le principali misure di protezione dei sistemi informatici	cere are le fake news in rete anche attraverso la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in modo consapevole e rispettoso di sé e	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

			degli altri • Conoscere i principali reati informatici e le relative norme di protezione • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso gli strumenti digitali	

Finalità e monte ore

Le **finalità** dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono definite dall'art. 1, comma 1, della Legge 92/2019, che prevede la formazione di cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare in modo pieno e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Il monte ore annuale previsto è pari ad almeno **33 ore**, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Le istituzioni scolastiche, per il raggiungimento di tale quota, possono avvalersi della quota di autonomia utile alla rimodulazione del curricolo, ai sensi dell'art. 2, comma 3.

Valutazione

La valutazione è stata effettuata in modo periodico e finale, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 6 della Legge 92/2019. Il docente coordinatore ha proposto il voto in decimi, tenendo conto degli elementi raccolti dai docenti coinvolti nell'insegnamento dell'Educazione Civica e delle osservazioni relative al percorso svolto dagli studenti.

La valutazione, coerente con il profilo dell'istituto tecnico, ha considerato il livello di acquisizione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze, con particolare attenzione alla capacità di applicare i contenuti a situazioni concrete, all'uso del linguaggio specifico delle discipline e al grado di partecipazione attiva e consapevole dimostrato nel corso delle attività.

Docenti del consiglio di classe

Ruolo	**Nome**	**Materia**
Coordinatore Educazione Civica		Diritto
Coordinatore di classe		Matematica
Docente contitolare		Italiano- Storia-Ed.Civica
Docente contitolare		Scienze Motorie
Docente contitolare		Inglese
Docenti contitolari		Informatica/ITP
Docenti contitolari		Sistemi e reti/ITP
Docenti contitolari		TPSIT/ITP

Docente contitolare		Matematica
Docenti contitolari		GPOI/ITP

PROGRAMMAZIONE INTERDISCIPLINARE

Unità di Apprendimento 1: Libertà, uguaglianza, giustizia *(8 ore)*

Conoscenze

- Uguaglianza come assenza di privilegi e discriminazioni
    - Uguaglianza senza distinzione di sesso e evoluzione del ruolo della donna nella società
    - Uguaglianza senza distinzione di razza
    - Uguaglianza senza distinzione di lingua, con valore identitario della lingua e dei dialetti
    - Uguaglianza senza distinzione di religione e principio di laicità dello Stato
    - Uguaglianza senza distinzione di opinioni politiche
    - Uguaglianza senza distinzione di condizioni personali e sociali e principio di uguaglianza davanti alla legge
    - Il principio di ragionevolezza
    - Il lavoro nella Costituzione italiana (artt. 1, 3, 4)
    - Evoluzione storica del concetto di lavoro
    - Il lavoro come valore fondante della Costituzione italiana

Competenze

- Comprendere il significato di uguaglianza come fondamento della società democratica
    - Distinguere tra discriminazioni da eliminare e differenziazioni da tutelare
    - Promuovere una cultura dell'uguaglianza attraverso il superamento di pregiudizi e stereotipi
    - Acquisire consapevolezza del valore del lavoro come realizzazione della persona
    - Comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro

Discipline coinvolte

- Italiano: Primo Levi, *Se questo è un uomo*
    - Storia: i regimi totalitari
    - Diritto: Costituzione italiana, art. 3
    - Inglese: Martin Luther King, *I have a dream*
    - Scienze motorie: sport e discriminazione (N. Mandela)
    - Matematica: indagine statistica sulle morti bianche

Unità di Apprendimento 2:
La (dis)-informazione ai tempi di Internet *(8 ore)*

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- Le principali forme di comunicazione in rete
    - Le fake news: definizione, riconoscimento e cause
    - Debunking e fact checking
    - Il CRAAP test per la valutazione delle fonti
    - Le cyber-truppe e la manipolazione informativa

Competenze

- Riconoscere e analizzare le fake news attraverso la valutazione delle fonti
    - Sviluppare pensiero critico verso le informazioni digitali
    - Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione
    - Interagire in modo consapevole e rispettoso nei media digitali
    - Adottare comportamenti responsabili nella vita digitale

Discipline coinvolte

- Italiano: Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*
    - Storia: i Protocolli dei Savi di Sion
    - Diritto: Costituzione italiana, art. 1
    - Inglese: fake news sui social media
    - Scienze motorie: cyberbullismo
    - Matematica: analisi statistica dei reati informatici

Unità di Apprendimento 3:
Il rapporto tra cittadinanza e ambiente *(9 ore)*

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- Principi fondamentali della Costituzione italiana
    - Rapporti tra uomo e ambiente
    - Norme internazionali in materia ambientale
    - Funzionamento del sistema economico sostenibile

Competenze

- Applicare nella vita quotidiana i principi ambientali
    - Sviluppare senso civico e comportamenti eco-sostenibili

Discipline coinvolte

- Italiano: Calvino, *Il barone rampante* e *Marcovaldo*
    - Storia: rivoluzioni industriali
    - Diritto: Costituzione italiana, art. 2
    - Inglese: climate change
    - Scienze motorie: attività fisica e ambiente
    - Matematica: grafici sul cambiamento climatico

Unità di Apprendimento 4: La parità di genere *(8 ore)*

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- Articolo 3 della Costituzione e sua interpretazione
    - Riforme sulla parità di genere
    - Evoluzione dei diritti delle donne

Competenze

- Applicare il principio di uguaglianza nella vita quotidiana
    - Sviluppare consapevolezza critica sulla parità di genere

Discipline coinvolte

- Italiano: Sibilla Aleramo, *Una donna*
    - Storia: emancipazione femminile dal 1946 a oggi
    - Diritto: Costituzione italiana, art. 3
    - Inglese: women's suffrage
    - Scienze motorie: donna e sport
    - Matematica: statistica sui femminicidi

Conclusione

La programmazione interdisciplinare ha favorito un approccio trasversale ai temi della cittadinanza attiva, permettendo l'integrazione tra competenze linguistiche, storico-sociali e tecnico-scientifiche proprie dell'istituto tecnico, con particolare attenzione all'uso consapevole delle tecnologie e alla formazione del cittadino digitale.

RELAZIONI E PROGRAMMI V A
I.T.T.I.
A.S. 2025/26

Istituto Paritario “Kennedy” - Pontecagnano- Faiano (SA) - Istituto Tecnico Tecnologico Informatico

ITALIANO

A.S. 2025/2026
Docente:
Materia: ITALIANO
Classe V A

Nel corso dell’anno scolastico la classe ha avuto un atteggiamento positivo nei confronti della materia e una partecipazione generalmente attiva, e ha dimostrato, nel complesso, buone capacità di apprendimento.
L’atteggiamento è stato da subito positivo e i rapporti del gruppo classe con l’insegnante sono stati buoni; la partecipazione al dialogo educativo discreta; corretto il comportamento. Si è lavorato in un clima sereno. Nel corso del corrente anno scolastico il gruppo classe ha evidenziato un atteggiamento quasi sempre omogeneo verso le proposte didattiche.
Gli alunni più motivati ed interessati alla disciplina, con impegno costante hanno conseguito buoni risultati; mentre alunni con qualche difficoltà, ma con interesse e impegno sono riusciti a migliorare le loro competenze, riuscendo in molti casi a raggiungere risultati buoni. Per quanto riguarda le competenze linguistiche e comunicative raggiunte in alcuni casi si notano lacune e il contenuto non sempre risulta adeguatamente approfondito e ben organizzato. L’attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi relativi alle discipline di insegnamento; ho valorizzato soprattutto lo studio della poetica dei diversi autori, ricavata dall'analisi dei testi, mentre non si è data particolare importanza all'acquisizione dei dati biografici e della precisa cronologia delle opere.

CONOSCENZE:

- Conoscenza delle tecniche compositive relative alle tipologie testuali previste per la prima prova dell’Esame di Stato;
- Conoscenza degli strumenti fondamentali per l’analisi e l’interpretazione del testo letterario;
- Conoscenza degli aspetti essenziali relativi a vita, opere, poetica e pensiero degli autori affrontati;
- Conoscenza delle principali correnti letterarie e del contesto storico-culturale di riferimento.

ABILITÀ E COMPETENZE:

- Saper elaborare le diverse tipologie testuali previste per la prima prova dell’Esame di Stato;
- Riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche dei generi letterari

affrontati (poesia, novella, romanzo);
• Saper contestualizzare autori, testi e fenomeni culturali nel relativo quadro storico-letterario;
• Saper operare collegamenti tra testi dello stesso autore e di autori diversi, individuando analogie e differenze;
• Saper stabilire relazioni e confronti tra ambiti disciplinari differenti, anche in rapporto all'attualità e al proprio vissuto.

Programma svolto

CLASSE: VA ITTI

MATERIA: ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

- **Il positivismo e la letteratura: Realismo e Verismo. Il Verismo in Italia. Confronto tra il Naturalismo e Verismo**

- **Giovanni Verga**

- La vita, la poetica e le opere
- I romanzi preveristi;
- La svolta verista;
- "*Vita dei campi*": "*Rosso Malpelo*";
- "*Il ciclo dei Vinti*": "*I vinti e la fiumana del progresso*", "*Lotta per la vita e darwinismo sociale*";
- "*I Malavoglia*": "*la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*";
- "*Mastro-don Gesualdo*".

- **Il Decadentismo e contesto storico, la visione del mondo decadente, la poetica del decadentismo**

- **Gabriele D'Annunzio**

- Vita, estetismo, superuomo, opere e poetica
- L'estetismo e la sua crisi: "*Il Piacere*";
- I romanzi del superuomo;
- Le opere drammatiche;
- Le Laudi;
- Alcyone: "*La pioggia nel pineto*", "*La sera fiesolana*";
- Il periodo notturno.

- **Giovanni Pascoli**

- La vita, la visione del mondo, la poetica del fanciullino, le raccolte poetiche;
- "*Myricae*": "*Arano*", "*Lavandare*", "*X Agosto*", "*L'assiuolo*", "*Temporale*", "*Novembre*", "*Il lampo*";
- I Poemetti;
- "*I Canti di Castelvecchio*": "*Il gelsomino notturno*";
- I Poemi conviviali, i Carmina, le ultime raccolte, i saggi.
- L'ideologia politica, "*Italy*" analisi, commento e riflessioni di attualità

- **La narrativa tra avanguardia e modernismo**

- **Italo Svevo**

- Vita, le opere e la poetica;
- Il romanzo modernista italiano: "*Una vita*", "*Senilità*", "*La coscienza di Zeno*".

- **Luigi Pirandello**

- Vita, opere e poetiche: dall'umanesimo al surrealismo;
- I romanzi siciliani e i romanzi umoristici: "*Il fu Mattia Pascal*", "*Uno, nessuno, centomila*";
- Riflessioni sulla figura dell'inetto
- L'attività di novelliere tra arte e teatro: "*Sei personaggi in cerca d'autore*".

- **La poesia Ermetica in Italia.**

- **Salvatore Quasimodo**: "*Ed è subito sera*".

- **Giuseppe Ungaretti**

- Vita, opere, poetica dall'avanguardia al classicismo modernista;
- "*L'allegria*": "*Il porto sepolto*", "*Veglia*", "*San Martino del Carso*", "*In memoria*", "*Mattina*", "*Soldati*";
- Sentimento del tempo;
- "*Il Dolore*";
- Le ultime raccolte.

- **Eugenio Montale**

- Vita e poetica;
- "*Ossi di seppia*": "*Non chiederci la parola*", "*Spesso il male di vivere ho incontrato*";
- Il secondo Montale: "*La bufera e altro*";
- Il terzo Montale: "*Le occasioni*";
- L'ultimo Montale.

- **La narrativa in un mondo in espansione**

- **Primo Levi**

- Vita, idee, poetica

- **EDUCAZIONE CIVICA**

- PARI OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO EUROPEO
- TUTELA DEI MINORI
- TUTELA DELL'AMBIENTE
- AGENDA 2030
- TUTELA DEI GENERI, DELLE RELIGIONI E DELLE RAZZE

Pontecagnano, _____

Docente

_____

RELAZIONI E PROGRAMMI V A
I.T.T.I.
A.S. 2025/26

Istituto Paritario “Kennedy” - Pontecagnano- Faiano (SA) - Istituto Tecnico Tecnologico Informatico

STORIA – ED. CIVICA

A.S. 2025/2026
Docente:
Materia: STORIA- ED.CIVICA
Classe V A

Nel corso dell’anno scolastico la classe ha avuto un atteggiamento positivo nei confronti della materia e una partecipazione generalmente attiva, e ha dimostrato, nel complesso, buone capacità di apprendimento. La maggior parte ha raggiunto una buona maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, in ordine alle capacità di organizzare il lavoro personale, di acquisire strumenti operativi e di sistemare in modo organico i contenuti trasmessi. Altri sia pur volonterosi, tendono ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti. Lo strumento prevalentemente utilizzato è stato il libro di testo, integrato da appunti e schemi proposti dall’insegnante.
Il metodo di lavoro ha avuto come momento chiave la lezione frontale e dialogata.
In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi nel consolidamento dell’apprendimento e nell’approfondimento, come sopra specificato.

CONOSCENZE:
- La classe conosce fatti e fenomeni storici dei moduli considerati;
- La classe conosce i rapporti di causa-effetto tra eventi e fenomeni storici studiati;
- La classe conosce alcuni concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storicoculturali.

ABILITA’ E COMPETENZE:
- Collocare i principali eventi storici affrontati nel tempo e nello spazio;
- Individuare le principali relazioni di causa-effetto dei fenomeni storici considerati;
- Individua e descrive analogie e differenze, elementi di continuità e di rottura tra fenomeni;
- Esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente i principali fatti e problemi del percorso; storico studiato, utilizzando il lessico specifico.

Programma svolto

CLASSE: VA ITTI

MATERIA: Ed.CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

1. LA COSTITUZIONE ITALIANA
2. IL PARLAMENTO ITALIANO
3. IL GOVERNO
4. L'ONU
5. I DIRITTI UMANI
6. I DIRITTI DELLE DONNE
7. I DIRITTI DELL'INFANZIA
8. AGENDA 2030

GLI ALUNNI Il DOCENTE

Programma svolto

CLASSE: VA ITTI

MATERIA: STORIA

ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

- **La situazione prima delle Guerre**

- Società di Massa 1870-1914: le caratteristiche
- La destra e la sinistra storica 1861-1896
- L'età di Giolitti 1903-1914
- Il caso Dreyfus: cronologia degli eventi e antisemitismo
- Antisemitismo

- **Prima Guerra Mondiale**

- Introduzione alla Grande Guerra: lo scoppio della guerra
- Una nuova guerra per un nuovo mondo: da guerra di movimento allo stallo e l'intervento dell'Italia 1915
- Una guerra diversa da tutte le altre (1916-1917)
- 1917 Anno di svolta
- La Guerra dal 1914 al 1917
- La fine della I Guerra Mondiale

- **La situazione Russa**

- Le condizioni della Russia alla vigilia della rivoluzione
- Le forze politiche in campo e la società
- La rivoluzione del 1905
- La Russia e la I Guerra Mondiale
- La rivoluzione del febbraio 1917
- La difficile via della repubblica
- Il ritorno di Lenin
- La rivoluzione di ottobre
- La nascita dell'Urss
- Guerra civile e comunismo in guerra
- L'Urss di Stalin
- L'Urss di Stalin e l'eliminazione di ogni opposizione
- L'Urss di Stalin e il totalitarismo

- **Il primo dopoguerra**

- Il primo dopoguerra
- Dopo la guerra: sviluppo e crisi
- Il regime fascista
- La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt
- D'annunzio e il caso di Fiume

- **La Seconda Guerra Mondiale**

- La seconda Guerra Mondiale. La guerra lampo (1939 – 1940)
- La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale
- L'Europa nazista e la shoah, la resistenza in Europa
- La resistenza in Italia
- La sconfitta della Germania e del Giappone
- La fine della guerra

- **Il secondo dopoguerra e la Guerra Fredda**

- La nascita del blocchi
- Gli anni di Kruscev e Kennedy
- La Guerra Fredda
- L'ONU
- Gli anni Cinquanta e Sessanta

- **EDUCAZIONE CIVICA**

- EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SALUTE
- LEGALITÀ
- LA COSTITUZIONE
- PARI OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO EUROPEO
- TUTELA DEI MINORI
- TUTELA DELL'AMBIENTE
- TUTELA DEI GENERI, DELLE RELIGIONI E DELLE RAZZE
- AGENDA 2030

Pontecagnano, _____

Docente

_____

RELAZIONI E PROGRAMMI V A
I.T.T.I.
A.S. 2025/26

Istituto Paritario “Kennedy” - Pontecagnano- Faiano (SA) - Istituto Tecnico Tecnologico Informatico

MATEMATICA

A.S. 2025/2026
Docente:
Materia: Matematica
Classe V A

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, fin dalle prime lezioni, ha evidenziato un comportamento corretto, mostrando attenzione e disponibilità al dialogo educativo. Pur presentando livelli di preparazione e attitudini non del tutto omogenei nei confronti della disciplina, il gruppo si è distinto, nel complesso, per motivazione e impegno. Gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività proposte, dimostrando collaborazione e una diffusa volontà di migliorare il proprio livello di preparazione, nella consapevolezza dell’importanza del percorso scolastico per la propria formazione personale e culturale.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, gli obiettivi generali possono ritenersi complessivamente raggiunti, seppur con diversi livelli di consolidamento. In particolare:

• sviluppo dei processi di astrazione e formalizzazione;
• acquisizione di un linguaggio specifico sufficientemente preciso;
• potenziamento delle capacità di analisi e sintesi;
• conoscenza dei contenuti e dei procedimenti fondamentali, con una discreta padronanza della loro organizzazione, soprattutto sul piano concettuale;
• assimilazione dei principi del metodo deduttivo e comprensione del ruolo della logica nel contesto matematico;
• utilizzo dei procedimenti induttivi e comprensione del loro valore nella risoluzione di problemi, anche in relazione ad altre discipline;
• capacità di affrontare situazioni problematiche, adottando strategie di risoluzione adeguate e progressivamente più autonome.

METODOLOGIE DIDATTICHE

• Presentazione degli argomenti in modo rigoroso, accompagnata da applicazioni immediate in ambito matematico e, ove possibile, interdisciplinare;
• Verifica costante dell’acquisizione dei contenuti e dei metodi attraverso esercizi ed esempi applicativi;
• Stimolo alla rielaborazione individuale mediante l’utilizzo del libro di testo e la risoluzione di problemi;
• Prove scritte finalizzate a rilevare il livello di acquisizione globale dei contenuti;

- Prove orali volte a verificare la padronanza del linguaggio specifico e le capacità espositive;
- Attività di recupero e consolidamento per gli argomenti non pienamente assimilati;
- Utilizzo del problem solving come strategia didattica privilegiata.

STRUMENTI DIDATTICI

Per lo svolgimento delle attività didattiche è stato adottato il seguente libro di testo:
Matematica Verde, Volume 5, M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, Zanichelli.

Ulteriori strumenti utilizzati:

- Mappe concettuali;
- Dispense e materiali di sintesi;
- Supporti digitali e contenuti multimediali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- correttezza e precisione nell'esposizione teorica;
- accuratezza e coerenza nella risoluzione degli esercizi.

Hanno inoltre contribuito alla valutazione:

- l'osservazione del lavoro svolto in classe e a casa;
- la partecipazione e gli interventi durante le attività didattiche;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, in relazione all'impegno dimostrato.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati:

- prove scritte;
- prove orali.

Nella valutazione finale si è tenuto conto dei progressi individuali, considerati in rapporto alla situazione iniziale e all'impegno evidenziato nel corso dell'anno scolastico.

Programma svolto

CLASSE: VA ITTI

MATERIA: Matematica

ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

- **Capitolo 1: Le funzioni reali di variabile reale**

1. Definizione di funzione e classificazione delle funzioni;
2. Dominio di una funzione;
3. Zeri di una funzione e studio del segno;
4. Proprietà delle funzioni e funzioni composte;
5. Funzione inversa;
6. Successioni numeriche;
7. Progressioni aritmetiche;
8. Progressioni geometriche.

- **Capitolo 2: I limiti delle funzioni**

1. Intervalli e intorni;
2. Definizione di limite;
3. Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto;
4. Limite di una successione.

- **Capitolo 3: Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni**

1. Operazioni sui limiti;
2. Forme indeterminate;
3. Limiti notevoli;
4. Infinitesimi, infiniti e loro confronto;
5. Funzioni continue;
6. Punti di discontinuità;
7. Ricerca degli asintoti;
8. Grafico probabile di una funzione.

- **Capitolo 4: Derivate delle funzioni**

1. Definizione di derivata;
2. Retta tangente al grafico e punti di non derivabilità;
3. Continuità e derivabilità;
4. Derivate fondamentali;
5. Teoremi sul calcolo delle derivate;
6. Derivata di una funzione composta;

7. Derivate di ordine superiore;
8. Applicazioni alla geometria analitica;
9. Differenziale di una funzione;
10. Applicazioni delle derivate alla fisica;
11. Teoremi sulle funzioni derivabili.

- **Capitolo 5: Teoremi del calcolo differenziale**

1. Teorema di Rolle;
2. Teorema di Lagrange;
3. Conseguenze del teorema di Lagrange;
4. Teorema di Cauchy;
5. Teorema di De l'Hôpital.

- **Capitolo 6: Massimi, minimi e flessi**

1. Definizioni;
2. Studio di massimi, minimi e flessi orizzontali mediante la derivata prima;
3. Flessi e derivata seconda;
4. Studio mediante derivate successive;
5. Problemi di ottimizzazione.

- **Capitolo 7: Studio di funzione**

1. Studio completo di una funzione;
2. Relazione tra grafico della funzione e grafico della derivata;
3. Applicazioni dello studio di funzione;
4. Risoluzione approssimata di equazioni.

- **Capitolo 8: Integrali indefiniti**

1. Definizione di integrale indefinito;
2. Integrali immediati;
3. Integrazione per sostituzione;
4. Integrazione per parti;
5. Integrazione di funzioni razionali fratte.

- **Capitolo 9: Probabilità**

1. Eventi;
2. Definizioni di probabilità;
3. Probabilità dell'evento complementare;
4. Probabilità dell'unione di eventi;
5. Probabilità dell'intersezione di eventi;
6. Probabilità condizionata;
7. Dalla statistica alla probabilità;
8. Teorema di Bayes.

- **Capitolo 10: Statistica**

1. Indagine statistica;
2. Fasi dell'indagine statistica;
3. Raccolta e tabulazione dei dati;
4. Rappresentazioni grafiche;
5. Indici di posizione;
6. Indici di variabilità.

- **Approfondimenti:**
  • Cenni di crittografia.

Gli alunni Il docente

RELAZIONI E PROGRAMMI V A
I.T.T.I.
A.S. 2025/26

Istituto Paritario “Kennedy” - Pontecagnano- Faiano (SA) - Istituto Tecnico Tecnologico Informatico

SCIENZE MOTORIE

A.S. 2025/2026
Docente:
Materia: SCIENZE MOTORIE
Classe V A

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha manifestato, nel corso dell’anno scolastico, un atteggiamento complessivamente attento e partecipe. La maggior parte degli alunni ha evidenziato un impegno costante e una partecipazione attiva sia durante le lezioni teoriche sia nelle attività pratiche, mostrando interesse per la disciplina. Gli studenti si sono dimostrati disponibili al confronto, intervenendo con osservazioni personali e contribuendo in modo costruttivo al dialogo educativo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali ed espositive per l’introduzione e la sistematizzazione degli argomenti;
- Attività di cooperative learning per favorire la collaborazione e il confronto tra pari;
- Utilizzo della flipped classroom per stimolare l’autonomia e la partecipazione attiva degli studenti.

STRUMENTI DIDATTICI

Per la trattazione degli argomenti e l’approfondimento delle tematiche disciplinari è stato utilizzato il seguente libro di testo:
Energia Pura – Fit For School (Volume unico + DVD), Juvenilia, A. Rampa, M.C. Salvetti.

Ulteriori strumenti didattici:

- Mappe concettuali;
- Dispense;
- Supporti digitali e contenuti multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate sono state prevalentemente di tipo orale.

La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- livello di partenza;
- interesse e partecipazione alle attività didattiche;
- progressi compiuti nel corso dell’anno;
- impegno nello studio individuale e rispetto delle consegne;
- acquisizione delle conoscenze e delle competenze disciplinari.

CONOSCENZE DISCIPLINARI

- Acquisizione di corretti stili comportamentali;
- Conoscenza di strategie tecnico-tattiche in ambito motorio e sportivo, nel rispetto delle regole e dell’etica;
- Conoscenze relative al mantenimento dello stato di salute e al miglioramento dell’efficienza fisica;
- Consapevolezza di comportamenti responsabili nei confronti dell’ambiente e uso adeguato degli strumenti tecnologici.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Sviluppo della padronanza di sé e delle abilità motorie anche complesse;
- Applicazione di strategie tecnico-tattiche in contesti sportivi, nel rispetto delle regole;

• Adozione di uno stile di vita sano, orientato al benessere e alla sicurezza individuale e collettiva;
• Capacità di svolgere attività fisica instaurando un rapporto positivo con l'ambiente, anche mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici e multimediali.

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE
Scienze Motorie e Sportive A.S. 2025/2026

- Cenni sull'anatomia e sulla fisiologia del corpo umano
- Cenni su cellula, tessuto, organo, apparato, sistema.
- Cenni su sistema nervoso centrale, periferico, simpatico e parasimpatico
- Cenni su apparato locomotore, ossa ed articolazioni
- Cenni su paramorfismi e dismorfismi
- Cenni su muscoli
- Cenni su Apparato respiratorio
- Cenni su respirazione, tipi e fasi
- Cenni su apparato cardio-circolatorio
- Cenni su sangue e vasi sanguigni
- Cenni su cuore, grande e piccola circolazione
- Cenni su apparato digerente
- Cenni su digestione, come avviene
- Cenni su apparato endocrino
- Cenni su Capacità coordinative generali e speciali.
- Cenni su capacità condizionali
- Il fair play nello sport e nella vita come strumento di civiltà
- Esempi di fair play in campo e fuori di campioni sportivi e di vita
- Cenni su Pallacanestro
- Cenni su pallavolo
- Cenni su Calcio
- Cenni su Orienteering, trekking, escursionismo
- Cenni su Comunicazione tramite il linguaggio corporeo, tecniche espressivo-comunicative
- La strada "facile" del doping, pericoli e disturbi legati ad esso
- Danni e pericoli da tabacco, alcol e droghe
- Cenni sugli alimenti, funzione e classificazione
- Dieta sana nello sport
- Disturbi alimentari e sport
- Benefici fisici, mentali e sociali dell'attività motoria e sportiva
- Supporti tecnologici per l'attività motoria e sportiva
- Correlazione tra alimentazione e salute nella vita e nello sport
- Cenni su primo soccorso

- Cenni su arbitraggio dei principali sport di squadra ed individuali Gli Alunni

Gli Alunni Il Docente

RELAZIONI E PROGRAMMI VA
I.T.T.I.
A.S. 2025/26

Istituto Paritario “Kennedy” - Pontecagnano- Faiano (SA) - Istituto Tecnico Tecnologico Informatico

INGLESE

A.S. 2025/2026
Docente:
Materia: INGLESE
Classe V A

Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare, la classe ha complessivamente conseguito, a livelli mediamente discreti, i seguenti obiettivi:

Competenze

- Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e, a livello iniziale, i linguaggi settoriali relativi all’indirizzo di studio, in riferimento al livello B2 del QCER.
- Comprendere, analizzare e produrre brevi testi, anche di ambito tecnico-professionale.

Conoscenze

- Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici dell’interazione orale in relazione al contesto.
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione adeguati alle diverse situazioni comunicative.
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali anche relativamente complessi.
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle di ambito tecnico-professionale.
- Lessico e fraseologia idiomatica di uso frequente relativi ad ambiti di interesse generale, di studio e di lavoro.
- Uso consapevole del dizionario.

Capacità

La maggior parte degli studenti è in grado di:

- Utilizzare il lessico appreso in contesti noti.
- Individuare le informazioni principali e secondarie.
- Riconoscere analogie e differenze tra lingua inglese e lingua italiana.
- Effettuare semplici operazioni di analisi e sintesi.
- Organizzare in modo progressivamente più autonomo le conoscenze

ISTITUTO KENNEDY PONTECAGNANO

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DISCIPLINAREDISCIPLINA: LINGUA

INGLESE

ANNO SCOLASTICO: 2025\2026

° SEZIONE: A CORSO: INFORMATICA

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:

evidenzia, in media, livelli discreti di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico.

o segue le lezioni con grande interesse ed impegno mentre un gruppo più ristretto dimostra una partecipazione sufficiente alla disciplina.

METODOLOGIA E STRUMENTI:

Si privilegia il fine comunicativo della lingua, con un approccio di tipo comunicativo. Vengono considerati criteri di ciclicità e gradualità nella presentazione del materiale in modo che tutti gli studenti possano raggiungere la competenza grammaticale, sintattica e lessicale necessaria. Sapere per esprimersi in lingua straniera in un contesto di uso autentico della lingua ed in situazioni reali di comunicazione. Tutte le quattro abilità di base vengono sviluppate contemporaneamente ed integrate fra loro.

- Attività quali pair-work, group-work, role-play e simulazioni
- Analisi di tipo induttivo e comparativo degli elementi linguistici
- Uso del linguaggio presentato insieme con le conoscenze pregresse
- Verifica e valutazione
- Consolidamento e recupero laddove necessario

gua inglese sarà utilizzata il più possibile come mezzo di comunicazione in classe, e verranno fatte esercitazioni di listening nel laboratorio multimediale linguistico o con la lavagna multimediale in classe. Si svilupperà la fluency con l'interazione quotidiana in classe, con pair-work, group-work, attività di simulazione, role-play, o con la presentazione di argomenti di attualità per un proficuo scambio di idee e discussione. Si guideranno gli studenti a strategie di lettura quali skimming e scanning per riconoscere i diversi sottocodici e registri anche tramite la presentazione di testi autentici. Saranno svolti esercizi di riconoscimento della struttura del testo, degli elementi linguistici e delle funzioni; riconoscimento del significato globale, delle parti che compongono il testo ed il loro rapporto; deduzione del significato dei vocaboli non noti dal contesto; connessione di frasi ed esercizi di completamento. Le attività di produzione scritta saranno completamento di enunciati, completamento di dialoghi, prendere appunti, composizione guidata, riassumere testi,

effettuare interviste con questionari, cloze text etc. Verranno effettuate verifiche scritte e orali.

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI:

- la formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà, in una educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sulla lingua;
- la capacità di lavorare in gruppo;
- l'acquisizione di un comportamento responsabile;

rispetto degli altri e dell'ambiente;

TESTI IN ADOZIONE:

ICT plus (Information Communication Technology) – Alessandra Rebecchi; Elisa Cavalli, Roberto Cabras

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- Hardware, bits and codes
- Input, output and storage devices
- From Mainframes to smartphones
- Automation and robotics
- Operating systems and software
- Application software
- Algorithms and programming languages
- Networking and telecommunications
- The Internet
- System administration and security
- Databases
- Jobs in ICT
- Safety

METODOLOGIA

In generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato. Inoltre, si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni e affidando agli allievi eventualmente esonerati, o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione o arbitraggio.

STRUMENTI DI LAVORO:

rto all'attività didattica ci saranno sia il libro di testo che gli strumenti multimediali per ulteriori approfondimenti.

CRITERI DI VERIFICA:

utilizzate diverse tecniche per raccogliere informazioni sul profitto dell'alunno. Si procederà con colloqui orali, interrogazioni, domande ed interventi dal posto. Parallelamente alle lezioni si imposterà un intervento di recupero per le lacune e le difficoltà che si svilupperanno all'interno delle unità didattiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

generali di valutazione prevedono un accertamento della comprensione degli argomenti trattati, della chiarezza delle informazioni acquisite, delle competenze maturate nel tempo, dell'uso di una terminologia disciplinare adeguata e corretta.

Gli alunni

La docente

RELAZIONI E PROGRAMMI V A
I.T.T.I.
A.S. 2025/26

Istituto Paritario “Kennedy” - Pontecagnano- Faiano (SA) - Istituto Tecnico Tecnologico Informatico

INFORMATICA + SISTEMI E RETI

A.S. 2025/2026
Docente:
Materia: Informatica + Sistemi e reti
Classe V A

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati mediamente conseguiti, a livelli discreti, i seguenti obiettivi:

COMPETENZE

- Utilizzare strategie di pensiero razionale, sia negli aspetti dialettici sia in quelli algoritmici, per affrontare situazioni problematiche ed elaborare soluzioni adeguate;
- Selezionare dispositivi e strumenti in funzione delle loro caratteristiche operative;
- Gestire progetti nel rispetto delle procedure e degli standard previsti dai sistemi aziendali, con particolare attenzione agli aspetti di qualità e sicurezza;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività, sia individuali sia di gruppo, in contesti professionali;
- Gestire progetti informatici basati sull’utilizzo delle reti, in conformità agli standard aziendali.

CONOSCENZE

- Conoscere i concetti fondamentali relativi ai principali modelli, linguaggi e sistemi per la gestione delle basi di dati;
- Conoscere le fasi principali della progettazione di un database;
- Conoscere le caratteristiche essenziali del modello relazionale;
- Conoscere le principali funzionalità del linguaggio SQL e le modalità del suo utilizzo;
- Conoscere gli elementi fondamentali della programmazione web.

CAPACITÀ

La maggior parte degli alunni risulta in grado di:

- Riconoscere i diversi modelli di database;

- Utilizzare i principali operatori relazionali;
- Utilizzare il linguaggio HTML;
- Utilizzare il linguaggio CSS;
- Utilizzare il linguaggio JavaScript.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le strategie didattiche adottate per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati sono state le seguenti:

- Lezioni frontali;
- Attività di laboratorio guidate;
- Discussioni di gruppo, dibattiti ed esercitazioni sia in classe sia in laboratorio;
- Navigazione guidata in Internet;
- Consultazione di riviste specialistiche del settore informatico.

Ogni attività, sia teorica sia laboratoriale, è stata preventivamente introdotta e contestualizzata all'interno delle unità didattiche, secondo un criterio di progressiva rilevanza e complessità.

Le verifiche sono state effettuate mediante test e prove scritte, valutate secondo criteri oggettivi, nonché attraverso colloqui individuali finalizzati al recupero e all'approfondimento dei contenuti trattati.

Le valutazioni sono state costantemente condivise e discusse con gli studenti, al fine di favorire processi di consapevolezza e autovalutazione.

PROGRAMMA SVOLTO – INFORMATICA

ITTI V A

A.S. 2025/2026
Docente:
Materia: Informatica

SISTEMI DI GESTIONE DEI DATI
1. Dato, informazione e memorizzazione dei dati
2. Evoluzione dei sistemi informativi: archivi, file system, basi di dati
3. File ad accesso diretto e limiti del filesystem
4. DBMS: architettura, utenti, linguaggi e sicurezza

PROGETTAZIONE DI UNA BASE DI DATI
5. Progettazione di un database e fasi di sviluppo
6. Modello E/R: entità e attributi
7. Le chiavi: primaria, candidata, esterna
8. Relazioni tra entità: cardinalità 1:1 e 1:N
9. Associazioni N:N e relazioni con attributi

MODELLO RELAZIONALE
11. Dai modelli concettuali ai modelli logici – modello relazionale
12. Tabelle relazionali: struttura, domini, tuple e attributi
13. Ristrutturazione dello schema E/R
14. Traduzione dallo schema E/R al modello relazionale
15. Operazioni sulle tabelle relazionali
16. Vincoli di integrità: dominio, entità e referenziale
17. Progettazione logica: esercitazioni e casi di studio

LINGUAGGIO SQL
18. Introduzione a SQL e creazione del database
19. Definizione delle tabelle: tipi di dato e vincoli
20. Modifica dello schema: ALTER e DROP
21. Manipolazione dei dati: INSERT, UPDATE, DELETE
22. Interrogazioni: SELECT, WHERE, ORDER BY, GROUP BY
23. Join e interrogazioni complesse – esercitazioni

PROGRAMMARE IN RETE
24. Applicazioni Web e architettura Client/Server
25. Programmazione lato client
26. Programmazione lato server e interazione con il database

PROGRAMMAZIONE WEB
27. HTML: struttura e creazione di una pagina web

28. CSS: grafica e layout delle pagine web
29. JavaScript: interattività e gestione degli eventi

BIG DATA
30. Cloud Computing, Big Data e database non relazionali

Informatica associati all'educazione civica:

- Sicurezza e Legalità (Cybersecurity)
- Sostenibilità Digitale (Agenda 2030)

Gli Alunni Il Docente

PROGRAMMA SVOLTO – SISTEMI E RETI

ITTI V A

A.S. 2025/2026
Docente:
Materia: SISTEMI E RETI

LE RETI
1. Concetto di rete e componenti fondamentali di una rete
2. Il modello ISO/OSI: struttura e funzioni dei livelli
3. Il modello TCP/IP e confronto con il modello ISO/OSI
4. Modalità di trasmissione e modalità di collegamento
5. Topologie di rete
6. Come funziona Internet: struttura, servizi e protocolli principali

DATABASE
7. Concetto di database e modello concettuale
8. Il modello logico
9. Il modello relazionale
10. Progettazione fisica di una base di dati

FONDAMENTI DEL ROUTING
11. Concetti generali sul routing e instradamento dei pacchetti
12. Routing statico e routing dinamico
13. Reti come alberi e grafi
14. Ricerca del percorso minimo negli algoritmi di routing
15. Routing gerarchico e organizzazione delle reti

LIVELLO DI TRASPORTO
16. Il livello di trasporto nel modello TCP/IP
17. Il protocollo UDP: caratteristiche e funzionamento
18. Il protocollo TCP: struttura e funzionamento
19. TCP: gestione della connessione
20. TCP: problematiche di congestione e controllo del flusso

VLAN (Virtual Local Area Network)
21. Concetto di VLAN e vantaggi delle reti virtuali
22. Tipologie di VLAN e modalità di configurazione
23. Il protocollo VTP
24. Inter-VLAN routing: comunicazione tra VLAN

SICUREZZA E RETI MODERNE
25. Configurazione di una rete locale: esercitazioni pratiche
26. Simulazione di reti e analisi dei pacchetti

27. Progettazione di una rete con VLAN
28. Progetto di rete: pianificazione e realizzazione
29. Sicurezza delle reti: minacce, firewall, crittografia e protezione dei dati
30. Reti moderne: Internet of Things (IoT), cloud networking e scenari futuri

Sistemi e reti associati all'educazione civica:

- Sicurezza Informatica e Protezione dei Dati
- Etica delle Reti e Netiquette

-

Gli Alunni Il Docente

RELAZIONI E PROGRAMMI V A
I.T.T.I.
A.S. 2025/26

Istituto Paritario “Kennedy” - Pontecagnano- Faiano (SA) - Istituto Tecnico Tecnologico Informatico

GPOI

A.S. 2025/2026
Docente:
Materia: GPOI
Classe V A

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti, mediamente a livelli discreti, i seguenti obiettivi:

COMPETENZE

- Utilizzare strategie di pensiero razionale, sia negli aspetti dialettici sia in quelli algoritmici, per affrontare situazioni problematiche ed elaborare soluzioni adeguate;
- Selezionare dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- Gestire progetti nel rispetto delle procedure e degli standard previsti dai sistemi aziendali, con particolare riferimento alla qualità e alla sicurezza;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività, sia individuali sia di gruppo, relative a contesti professionali;
- Gestire progetti informatici basati sull’utilizzo delle reti secondo gli standard aziendali.

CONOSCENZE

- Conoscere i concetti fondamentali relativi ai principali modelli, linguaggi e sistemi per le basi di dati;
- Conoscere le principali fasi della progettazione di un database;
- Conoscere le caratteristiche essenziali del modello relazionale;
- Conoscere le principali funzionalità del linguaggio SQL e le modalità del suo utilizzo;
- Conoscere gli elementi fondamentali della programmazione web.

CAPACITÀ

La maggior parte degli alunni risulta in grado di:

- Riconoscere i diversi modelli di database;
- Operare con i principali operatori relazionali;
- Utilizzare il linguaggio HTML;
- Utilizzare il linguaggio CSS;

- Utilizzare il linguaggio JavaScript.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie ritenute più idonee al conseguimento degli obiettivi sopra indicati sono state:

- Lezioni frontali;
- Attività di laboratorio guidate;
- Discussioni di gruppo, dibattiti ed esercitazioni, sia in classe sia in laboratorio;
- Navigazione guidata in Internet;
- Consultazione di riviste specialistiche del settore informatico.

Ogni attività, svolta sia in classe sia in laboratorio, è stata preliminarmente presentata e contestualizzata all'interno delle unità didattiche, secondo un ordine di rilevanza e progressione.

Le verifiche sono state effettuate mediante test e prove scritte, valutate secondo criteri oggettivi, e attraverso colloqui individuali finalizzati al recupero e all'approfondimento dei contenuti trattati.

Le valutazioni sono state costantemente condivise e discusse con gli studenti, al fine di favorire processi di consapevolezza e autovalutazione.

.

PROGRAMMA SVOLTO – G.P.O.I.
ITTI _ V A

A.S. 2025/2026
Docente:
Materia: GPOI

UNITÀ 1 – GESTIONE PROGETTO

1. Il project management: definizione, concetti chiave e cenni storici
2. Il ciclo di vita di un progetto
3. Obiettivi e compiti del project management
4. Fattori che determinano la riuscita di un progetto
5. I vincoli di progetto: tempi, costi e qualità
6. Analisi dei rischi: identificazione, valutazione e gestione
7. Le strutture organizzative di progetto
8. Il processo di pianificazione: definizione delle attività
9. Pianificazione delle risorse e dei tempi
10. Pianificazione dei costi e controllo del progetto

UNITÀ 2 – ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Economia e microeconomia

11. Economia, microeconomia e macroeconomia
12. Domanda e offerta
13. Elasticità della domanda e dell'offerta
14. Mercato e formazione del prezzo
15. Regimi di mercato: concorrenza perfetta, monopolio e oligopolio
16. L'azienda e il profitto: obiettivi, costi e ricavi

Organizzazione aziendale

17. Struttura organizzativa e divisione del lavoro
18. Unità organizzative e ruolo del management
19. Tipologie di organizzazione: gerarchica, funzionale e divisionale
20. Organizzazione matriciale
21. Risorse aziendali e funzioni d'impresa

Settore ICT e sistema informativo

22. Il settore ICT e i servizi informatici nelle aziende
23. Il sistema informativo aziendale
24. Ruolo delle tecnologie informatiche nei processi aziendali

25. Profili professionali nel settore ICT
26. Nuovi modelli organizzativi nel mondo ICT

APPLICAZIONI E CONSOLIDAMENTO

27. Studio di casi aziendali
28. Simulazione di gestione di un progetto
29. Analisi di un'organizzazione aziendale reale
30. L'impresa nel mondo digitale: trasformazione digitale, smart working e scenari futuri

Gpoi associati all'educazione civica:

- Etica del Lavoro e Responsabilità Sociale
- Normativa e Sicurezza sul Lavoro

Gli Alunni Il Docente

RELAZIONI E PROGRAMMI V A
I.T.T.I.
A.S. 2025/26

Istituto Paritario “Kennedy” - Pontecagnano- Faiano (SA) - Istituto Tecnico Tecnologico Informatico

TPSIT

A.S. 2025/2026
Docente:
Materia: TPSIT
Classe V A

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, mediamente a livelli discreti, i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione e della qualità della sicurezza.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Gestire progetti informatici che utilizzano le reti secondo gli standard aziendali

CONOSCENZE

- Conoscere i concetti di base relativi ai principali modelli, linguaggi e sistemi per le basi di dati;
- Conoscere le principali fasi della progettazione di un database;
- Conoscere le principali caratteristiche del modello relazionale;
- Conoscere le principali caratteristiche del linquaggio SQL e come utilizzarlo;
- Conoscere le principali caratteristiche della programmazione web;

CAPACITÀ

Quasi tutti gli alunni risultano in grado di:

- Saper riconoscere i vari modelli di un database;
- Saper operare con i principali operatore relazionali;
- Saper utilizzare il linguaggio HTML
- Saper utilizzare il linguaggio CSS
- Saper utilizzare il linguaggio JavaScript

METODOLGIA DIDATTICA

I mezzi ritenuti più idonei al conseguimento degli obiettivi sopra evidenziati sono stati:

- Lezioni frontali
- Attività guidata di laboratorio
- Discussioni di gruppo, dibattiti ed esercitazioni in classe ed in laboratorio
- Navigazioni guidate in INTERNET
- Riviste del settore informatico

Ogni attività svolta sia in classe che in laboratorio è sempre stata presentata preliminarmente alla classe, collocandola all'interno delle unità didattiche in ordine di importanza. Le verifiche delle attività sono avvenute con test e compiti scritti valutati oggettivamente e colloqui individuali mirati al recupero e all'approfondimento dei concetti studiati.

Le valutazioni sono sempre state discusse e commentate con gli allievi, per stimolare anche l'autovalutazione.

PROGRAMMA SVOLTO – TPSIT
ITTI _ V A

A.S. 2025/2026
Docente:
Materia: TPSIT

UNITÀ 1 – SISTEMI DISTRIBUITI: CONCETTI GENERALI

1. Definizione di sistema distribuito e caratteristiche principali
2. Vantaggi dei sistemi distribuiti: trasparenza, scalabilità, connettività, collaborazione
3. Vantaggi dei sistemi distribuiti: tolleranza ai guasti, affidabilità, integrazione, economicità
4. Svantaggi dei sistemi distribuiti: complessità, sicurezza, comunicazione, produzione software
5. Classificazione delle applicazioni distribuite: client, server, client-server e modelli ibridi

UNITÀ 2 – ARCHITETTURE DISTRIBUITE HARDWARE

6. Architetture hardware distribuite: classificazione generale
7. SISD e SIMD: vector processor e array processor
8. MIMD: modello multiprocessore e modello multicomputer
9. MISD e sistemi speciali
10. Cluster di PC: definizione e tipologie
11. Cluster di PC: vantaggi e svantaggi

UNITÀ 3 – ARCHITETTURE DISTRIBUITE SOFTWARE

12. Architetture software remote
13. Architettura client-server: struttura, vantaggi e svantaggi
14. Architettura web-service
15. Architettura a livelli: un livello e due livelli (thin client, thick client)
16. Architettura a livelli: tre livelli e architettura n-livelli
17. Vantaggi e svantaggi delle architetture a livelli e ruolo del middleware
18. Modello object-based e differenze con il modello client-server

UNITÀ 4 – LIVELLO APPLICAZIONE E SERVIZI DI RETE

19. Il livello applicazione: servizi offerti e protocolli principali
20. Servizi di trasporto per le applicazioni: affidabilità e controllo di banda
21. Servizi di trasporto per le applicazioni: temporizzazione e sicurezza
22. Protocolli utilizzati per i servizi applicativi

UNITÀ 5 – ARCHITETTURE DI RETE PER LE APPLICAZIONI

23. Architetture client-server: WWW, indirizzi statici e dinamici

24. Architetture peer-to-peer: centralizzate, decentralizzate e ibride
25. Server farm: definizione e utilizzo

UNITÀ 6 – COMUNICAZIONE TRAMITE SOCKET

26. Concetto di socket, Socket API e funzioni principali
27. Funzioni socket: socket, bind, listen, accept, connect, send, recv, close
28. Famiglie di socket e tipi di socket
29. Comunicazione unicast e multicast – applicazioni multicast – protocollo IGMP

UNITÀ 7 – LINGUAGGI E TECNOLOGIE LATO SERVER

30. Applicazioni lato server con Java – XML: caratteristiche, sintassi, DTD – Cenni sulle servlet

Tipsit associati all'educazione civica:

- Sicurezza e Crittografia (Diritto alla Privacy)
- Sviluppo Web e Accessibilità (Inclusione Sociale)

Gli Alunni Il Docente

Relazione finale concordata classe
VA I.T.T.I.
A.S. 2025/2026

Gli alunni, pur caratterizzati da diversi livelli di attitudine e capacità nei confronti delle varie discipline, hanno dimostrato complessivamente di possedere, per la quasi totalità, una soddisfacente motivazione per il lavoro scolastico. I docenti, ciascuno nella specifica carica formativa della propria disciplina, hanno guidato gli allievi all'acquisizione ragionata dei dati culturali, alla maturazione di un giudizio autonomo e coerente. La vita scolastica è stata operosa e vivace. Il profitto della classe si presenta diversificato: alcuni alunni, attraverso un impegno continuo, sono pervenuti all'acquisizione degli obiettivi essenziali dei contenuti disciplinari, altri alunni, invece, attraverso un impegno più vivo e partecipato si sono appropriati in modo molto più chiaro e sicuro, dei dati cognitivi che espongono con proprietà di linguaggio sicurezza in forma critica e personale. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente. Nonostante le molteplici difficoltà tutti hanno dimostrato molto interesse per lo studio e ferma volontà di migliorare; infatti, in tanti si sono dimostrati partecipi e attenti lavorando in maniera più che adeguata e responsabile. Il gruppo classe si è mostrato interessato ad approfondire, in senso critico, quanto oggetto di studio ed hanno dimostrato un buon livello di maturità applicandosi nella partecipazione alle lezioni con costanza e impegno. Sono state impostate le lezioni sollecitando non solo la curiosità del singolo ma anche una partecipazione più attenta e produttiva. Si è data vitalità alla didattica inclusiva cercando di non lasciare nessuno fuori, ma di coinvolgere tutti in un percorso di studio che è alla base della loro vita futura. Tutto il gruppo classe ha raggiunto un adeguato livello di preparazione e, soprattutto una buona maturità. Hanno partecipato al percorso di Formazione Scuola Lavoro, vissuto come parte integrante del curriculo scolastico e si è configurata una diversa metodologia di apprendimento che ha superato la concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento ed ha dimostrato che esso si realizza anche in contesti lavorativi, virtuali e reali "alternando" – attività in aula, in laboratorio ed in azienda. Quasi tutti gli studenti hanno fatto l'esperienza di vivere nel mondo del lavoro a titolo volontario ed in orario non scolastico.

La Formazione scuola lavoro costituisce una vera e propria combinazione di apprendimento scolastico e di esperienze pratiche operative, predisposte grazie ad interazione tra mondo del lavoro e scuola. Mette in pratica, in modo efficace, l'apprendimento tramite "learning by doing", "problem solving", il "cooperative learning" ed il "role playing". Infatti, gli studenti operano a scuola come farebbero in una azienda reale: la classe simula, in un contesto laboratoriale, la creazione e poi la gestione di un lavoro virtuale, con la collaborazione di esperti che mettono a disposizione dei giovani studenti le loro esperienze, il loro sapere e la loro professionalità, tutto per consentire ai giovani di inserirsi in contesti imprenditoriali

Il percorso ha consentito agli studenti di:

- Comprendere l'interconnessione tra scuola e mondo del lavoro;

- Conoscere le dinamiche e le regole del mercato del lavoro;
- Applicare le conoscenze in contesti operativi e pratici;
- Sviluppare capacità di organizzazione, problem solving e lavoro di squadra.

Parallelamente, gli studenti hanno partecipato attivamente al progetto di **"Cittadinanza e Costituzione"**, approfondendo il senso di responsabilità civica, la consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino, la valorizzazione del pluralismo culturale e la partecipazione attiva alla vita sociale, economica e politica, sia a livello nazionale che europeo e globale.

Obiettivi raggiunti:

1. Atteggiamento positivo verso le istituzioni;
2. Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità;
3. Consolidamento di competenze trasversali quali autonomia, organizzazione, capacità critica e collaborazione.

Il percorso didattico, sviluppato nell'arco dell'anno scolastico attraverso un approccio multi- e interdisciplinare, ha preso spunto dalle esperienze personali degli studenti, da situazioni quotidiane e da eventi di rilevanza sociale, politica o giuridica, favorendo collegamenti concreti con i contenuti trattati. La partecipazione è stata attenta, positiva e critica; il livello di preparazione complessivo, sia dal punto di vista delle conoscenze sia della maturità personale e sociale, può essere considerato ottimo.

In conclusione, il Consiglio di classe ritiene che gli studenti abbiano sviluppato competenze solide, autonomia nello studio, capacità di riflessione critica e senso di responsabilità civica. L'esperienza dell'anno scolastico ha contribuito alla crescita personale e sociale di ciascun alunno, preparando adeguatamente la classe al proseguimento degli studi e alla futura vita professionale e civile.

Coordinatore di classe

Il consiglio di classe:

Docenti	Materie	FIRMATO
	ITALIANO	
	STORIA-Ed.CIVICA	
	MATEMATICA	
	INGLESE	
	GPOI/ITP	
	SISTEMI E RETI/ITP	
	INFORMATICA/ITP	
	TPSIT/ITP	
	SCIENZE MOTORE	